

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 8 OTTOBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per mm. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di
L. 3 - Finanziaria, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Paganamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inaccettabili ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Della vera pace

Prima di tutto. Una bussola di orientamento per ogni coscienza consapevole delle proprie responsabilità umane e cristiane si trova in queste parole: non remota, né obliabili — di S. S. Pio XII.

« Falliti i tentativi per impedire la guerra Noi — disse il Pontefice con apostolica veemenza di accoramento — non cesseremo di spiarci attentamente, per secondarle con tutto il Nostro potere, le occasioni che si presentassero: anzitutto di ricondurre i popoli, oggi agitati e divisi, verso la conclusione di una pace ».

« Quale pace, pertanto? Una pace onorevole per tutti, in conformità della coscienza umana e cristiana, una pace che protegga i diritti vitali di ciascuno e che salvaguardi la sicurezza e la tranquillità delle Nazioni ».

« Pace: ma onorevole per tutti »; una pace secondo la equità cristiana, la quale — precisava il Padre della Cristianità — vuole: « giustizia resa al più debole non meno che al più forte; amore che si mantenga al riparo dei travimenti dell'egoismo, in maniera che la salvaguardia del diritto di ciascuno non degeneri in dimenticanza o negazione o violazione positiva del diritto degli altri ».

Qui è il problema dei problemi. Un dramma attanaglia la coscienza dell'Europa. La giustizia per essere degna del suo nome, bisogna che non si restringa ad un campo. L'Europa sconta ora duramente, sanguinosamente gli errori di Versailles. Ma il problema — scrive ottimamente il quotidiano cattolico di Milano, « L'Italia » — resta questo: se l'errore o l'ingiustizia o tutto ciò che in qualche modo turba la convivenza tra i popoli debba trovare la sua correzione nella applicazione del diritto o nell'esercizio della forza. E' il problema di fronte al quale è l'Europa in questo momento.

In Polonia è stato risolto con la forza, ma resta da stabilire se dalla guerra scatenata la giustizia ha trovato la sua realizzazione o non piuttosto l'abisso sia diventato più profondo. Noi siamo del pensiero che se si vuole veramente porre l'Europa sulle basi della pace, il diritto deve trovare la sua instaurazione nel nome di una giustizia che rispetti la storia, le tradizioni, la civiltà, i legittimi sviluppi e le legittime aspirazioni d'ogni singolo popolo. Il diritto non è unilaterale, ma universale. Il diritto unilaterale è un diritto mutilato. Il problema dell'Europa è dunque tale che non può essere risolto se non alla luce di principi che si elevano sopra le passioni umane e stabiliscono la pace in virtù di una giustizia che per essere vera e duratura deve essere segnata dalle stigmate auguste del cristianesimo.

L'assillo augusto di « spiare ogni spiraglio di conciliazione » coincide con la « congegnata » che il Duce ha dato al popolo italiano: « appoggiare ogni possibile tentativo di pace ». « Per questa alta visione — scrive un foglio romano — l'Italia è intervenuta replicate volte con una azione diplomatica diretta per scongiurare il conflitto fra la Germania e la Polonia e poi fra la Germania, l'Inghilterra e la Francia. E ha trovato un pronto apprezzamento fra le due parti in conflitto ». La missione d'Italia dunque persiste: di essere elemento equilibratore nelle oscillazioni dell'immane dramma europeo. Questa missione è suggerita di istinto dalla spiritualità del nostro popolo; come è imposta dal nostro senso umano e dalla nostra comprensione europeistica; ce la confermano le stesse necessità di sviluppo della nostra civiltà creatrice e feconda. Non adattamenti né tremori, ma l'intuito amoroso e poetico del divenire europeo mantiene la forte risolutezza della nazione che vigila con le armi al piede.

Una pace durevole ed effettiva non è possibile che alle condizioni sopra ricordate.

« Per questa nuova Europa è stato scritto giustamente — è necessario anzitutto la giustizia nella pacificazione dei manomessi diritti nazionali, nel riconoscimento del diritto dei popoli alla parità dei mezzi di lavoro e di posizioni, ossia all'accesso alle mate-

Il tempio di Giano è socchiuso

ROMA, 7 sera

Commentando la « situazione » dopo il discorso di Hitler, scrive « Nuovo » sull'« Avvenire »:

« Le prime reazioni di Londra e di Parigi pure mancando finora una ufficiale presa di posizione intransigente, sono negative. Più rigida appare la Francia sia nelle parole di Daladier alla Commissione degli Affari Esteri del Senato (parole simultanee al discorso di Hitler), sia in una nota ufficiosa. Più possibilista — almeno nel tono — è il comunicato dell'agenzia inglese Press Association. Vi si dice: « Io che il Governo di Londra considera le proposte di pace presentate da Hitler « nella loro attuale forma » come « vaghe ed oscure »; « che il Cancelliere tedesco non offre alcuna « riparazione ai mali cagionati dai tedeschi agli altri po-

Le prime reazioni internazionali al discorso e alle proposte di Hitler

Giudizi negativi della stampa franco-inglese, ma annuncio di « esame, e richieste di « precisazioni, dei circoli ufficiali

Il Governo inglese chiederebbe schiarimenti su certi punti del discorso

LONDRA, 7 sera

In alcuni ambienti non si esclude che il Governo britannico richieda schiarimenti su certi punti del discorso di Hitler ritenuti troppo vaghi per permettere un chiaro giudizio del loro preciso significato.

Il discorso del Fuehrer non ha modificato il programma parlamentare britannico. Si ritiene che Chamberlain risponderà mercoledì, cioè nel giorno fissato per la solita esposizione di notizie militari e di notizie diplomatiche.

Il rappresentante diplomatico a Varsavia, che ha fatto ritorno a Londra, manterrà la sua posizione e si trasferirà a Parigi rappresentando la Gran Bretagna presso il Governo polacco di nuova formazione. Per la prossima settimana è atteso a Londra il nuovo Primo Ministro polacco.

Profonda sfiducia in Hitler nella stampa britannica

LONDRA, 7 sera

Tutta l'attenzione della stampa si concentra sul discorso di Fuehrer e sulla ripercussione internazionale che esso ha avuto finora. Anche a

poli; 3.º che le proposte saranno però attentamente esaminate dal Governo britannico « in consultazione coi Governi del Dominio e col Governo francese ».

« A Washington la tendenza al pessimismo prevale. Gli isolazionisti ne traggono motivo per intensificare la loro ostilità alla abrogazione dell'embargo sulle armi e sui materiali di guerra. Sintomatico è il giudizio di uno dei capi dell'opposizione, il senatore Borah: « Opero me, e credo anche per la stragrande maggioranza del popolo americano, non si può credere né all'una né all'altra parte belligerante ».

« L'impressione d'insieme è che il tempio di Giano non sia né aperto né chiuso, ma appena socchiuso. Un colpo qualsiasi di vento non basta a solo a serrarlo, se non viene in tempo un'altra iniziativa che abbia l'autorità e la forza di chiuderlo per sempre. Ciò che è « avogoso » per essere precisato e quanto è « oscuro » per essere chiarito. Fra le precisazioni ed i chiarimenti, niente vieta ancora che siano inclusi: i destini dei popoli etnicamente e nazionalmente omogenei; la portata ed i limiti dei cosiddetti « spazi vitali »; la minaccia bolscevica apparsa

alle due estremità dell'Europa civile e cioè sulle rive del Baltico e sulla soglia danubiana della penisola balcanica. Ma prima che uno statuto si muova, occorre una sia pur minima disposizione bilaterale di buona volontà.

« Il Conte Ciano ha ricevuto gli Ambasciatori di Germania, di Gran Bretagna e di Francia. Una informazione parigina dell'agenzia Radio, a proposito degli ultimi due colloqui, smentisce la voce corsa all'estero di un passo anglo-francese a Roma, e chiarisce che il Ministro italiano ha messo per cortesia i due diplomatici al corrente delle sue ultime conversazioni di Berlino. L'Italia è pronta ad un'opera di avvicinamento se sia desiderata dalle due parti. Mussolini che marcia nell'abisso, è anche oggi il protagonista di Monaco che non perde di vista gli interessi solidali della Europa cristiana.

« Dio ispiri agli uni ed agli altri la « via giusta » che il Vicario di Cristo ha, con spirito profetico e con apostolico cuore, indicato a tutti i Governi e a tutte le genti dell'unica famiglia di cui egli governa per investitura divina le sorti eterne ».

alcuna proposta precisa di pace, a parte le vaghe allusioni alla necessità di un armistizio per poter discutere ed alla opportunità del disarmo e della collaborazione economica. La Justice sostiene che il discorso ha disilluso quanti supponevano che il Fuehrer potesse fare proposte di pace tali da poter essere prese in considerazione. L'Action Française scrive che sarà interessante vedere adesso se le proposte di un armistizio e di una conferenza formulate da Hitler riceveranno l'adesione di altre Potenze. Maurras insiste sulla necessità che la Francia definisca fin d'ora chiaramente quale sarebbe, continuando la guerra, la sua politica al momento della vittoria.

« Soismi — scrive il Petit Parisien — Hitler non formula nessuna precisa offerta di pace, nulla di concreto, salvo vaghe allusioni alla necessità di un armistizio, se si vogliono veramente intavolare negoziati.

« Le prospettive di una limitazione di armamenti, di una redistribuzione delle materie prime e di una collaborazione economica sono appena abbozzate, e così vagamente da lasciar trasparire a che cosa si vuole arrivare: far cessare cioè le ostilità nelle quali il popolo tedesco non riesce a vedere che un'inutile miseria e un terribile rischio.

« Il Fuehrer — prosegue — tende a riformare la carta di tutta la regione compresa fra la Germania e la Russia, e ciò basta per il momento al suo appetito. Agendo a riprese, come è sua abitudine, egli si sforza di rassicurare i Paesi confinanti.

« Il pericolo dell'espansione tedesca è prospettato dal Journal, il quale ritiene compito della Francia tutelare con il suo operato gli Stati minori che verrebbero a trovarsi direttamente minacciati.

« Non possiamo cedere — afferma il foglio parigino — perché se cedessimo sulla questione polacca, cederemmo al servaggio Ungheria, Jugoslavia, Romania, Danimarca, Svizzera, Belgio, Olanda e noi stessi, a morte ».

« Il Figaro vede la prova di questo desiderio d'espansione germanico nei profitti delle ideologie hitleriane a scapito dei piani di guerra dello Stato Maggiore, il quale non ha esitato a rivolgersi alla Russia, pur di ottenere la rapida liquidazione della Polonia. Questa tattica, che già è passato ed è verificata nella storia militare tedesca, prova oggi come la Germania voglia raggiungere gli scopi perseguiti, non importa a quale prezzo.

Anche i giornali francesi della sera commentano in senso negativo il discorso del Cancelliere tedesco. Tutti rilevano che Londra e Parigi esamineranno certo le proposte del Fuehrer ma sostengono di potere fin d'ora vaticinare che verranno giudicate inaccettabili anche perché, afferma l'Intransigent, Hitler è stato enigmatico circa le sorti della Polonia e non ha detto nulla della Ceco-Slovacchia.

Giudizio negativo nei giornali francesi

PARIGI, 7 sera

I giornali francesi commentano molto largamente il discorso del Cancelliere Hitler analizzandone i passi essenziali. Finora i giornali sono unanimi nel dare un giudizio negativo. Il Journal riassume il discorso in un titolo vistoso: « Insulti alla Polonia — Auto apologia. Nessuna novità — Nessuna proposta concreta ». E' questo in genere finora l'atteggiamento di tutta la stampa. L'ufficio Petit Parisien — scrive che Hitler non ha formu-

LA PAROLA DI MUSSOLINI ai Gerarchi della Sardegna

« baluardo di Roma verso Occidente, »

ROMA, 7 sera

Il Duce ha ricevuto stasera a Palazzo Venezia, continuando la serie dei rapporti alle gerarchie provinciali, i gerarchi della Sardegna. I rappresentanti della fiera ed eroica isola, provenienti da Cagliari, Sassari e Nuoro erano accompagnati dai rispettivi Prefetti e Segretari federati dal comandante della 13.ª zona CC. NN. Erano tra essi i componenti dei tre direttori federali, dei fiduciarie dei Fasci femminili, gli ispettori politici, i componenti le commissioni di disciplina, i direttori dei Fasci dei capoluoghi di Provincia ed i presidenti delle Federazioni provinciali dei combattenti.

Dopo avere sfilato davanti al Segretario del Partito all'ingresso di Palazzo Venezia, i gerarchi sardi si sono ordinatamente schierati nella Sala Regia in numero di oltre mezzo migliaio.

Alle ore 18 il Duce ha fatto il suo ingresso nell'ampio salone, accolto da una fragorosa e prolungata ovazione. Da tutte le parti con impeto si è levato il grido: Duce! Duce!, ritmato con lo scroscio degli applausi. A passi rapidi il Duce è salito sul podio, sorridente e rispondendo col saluto romano ai gerarchi che non si stancavano di esprimergli la loro illimitata devozione. Il Segretario del Partito ha ordinato clamorosamente al Duce e di nuovo, col clamoroso A noi! la sala ha risuonato di altissime acclamazioni. Si è fatto avanti il Segretario federale di Cagliari che ha letto al Duce la relazione dell'attività svolta dal Fascismo sardo. Dopo avere dichiarato che erano ivi convenuti, insieme con gli altri gerarchi della Sardegna, i 389 segretari politici, i fiduciarie dei Fasci di combattimento e dei Gruppi regionali delle tre provincie che inquadrano complessivamente 82.271 fascisti, ha fornito lo specchio della forza ed illustrato i risultati dell'azione compiuta in ogni campo soffermandosi in modo particolare sui problemi autarchici, sull'emigrazione interna e sulla bonifica considerata sotto il punto di vista economico, sociale e demografico.

La relazione del Federale di Cagliari è stata salutata da applausi ai quali il Duce si è associato.

Poi il Duce ha fatto segno di voler parlare e subito il più attento silenzio si è stabilito.

Il Duce non ha fatto alcun riferimento alla situazione internazionale, ma si è occupato dell'economia autarchica e ricordando il secolare eroismo dei Sardi ha elogiato lo spirito fiero della gente di Sardegna ed ha detto che, come sempre, le massime cure del Regime saranno rivolte a quell'isola che giustamente è stata definita il baluardo di Roma verso Occidente.

Alla fine delle dichiarazioni del Duce, spesso sottolineate nei punti salienti da vibranti acclamazioni, i gerarchi hanno ardentemente inneggiato al Condottiero dell'Italia fascista. Sempre più calda ed elevata la manifestazione si è protratta anche quando il Duce ha lasciato l'aula e lo ha costretto, poco dopo, a farvi ritorno e a risalire sul podio.

Allora tutti i presenti gli si sono stretti intorno in uno slancio ardente di devozione seguendolo anche nell'attigua sala delle Battaglie.

Poco dopo i gerarchi intervenuti al rapporto si sono recati in Piazza Venezia ed insieme alla folla che vi si era ammassata hanno improvvisamente una nuova imponente dimostrazione di entusiasmo fascista. Insistentemente invocato il Duce si è affacciato al balcone rispondendo col saluto romano all'entusiastico grido di popolare. Per lungo tempo ancora la folla, che era andata via via crescendo, ha sostato davanti allo storico palazzo sciogliendosi poi al canto degli inni fascisti.

Favorevoli reazioni in Bulgaria

SOFIA, 7 sera

Il discorso di Hitler è stato accolto con vivissimo interesse in Bulgaria nei circoli politici, la cui reazione si manifesta favorevolissima. Si rileva fra l'altro, il tono moderato adoperato da Hitler il cui discorso lascia la porta aperta ad eventuali negoziati di pace.

Freddezza agli Stati Uniti

NEW YORK, 7 sera

Il discorso di Hitler lascia freddi i circoli politici degli Stati Uniti, che lo considerano di tono mite nella sostanza pur difendendo fermamente la vittoria nazista. Il Presidente Roosevelt mantiene un pieno riserbo ed ha dichiarato ai giornalisti a Hyde Park che intende leggere attentamente il testo del discorso.

In taluni ambienti di Washington si corsa la voce che Hitler vedrebbe volentieri che Roosevelt prendesse l'iniziativa di proporre un armistizio ai belligeranti.

L'informazione è accolta con grandi riserve alla Casa Bianca.

Le scarse probabilità di una mediazione americana

WASHINGTON, 7 sera

Con indubbia autorità si afferma che in considerazione del tenore delle prime impressioni ufficiose anglo-francesi al discorso pronunciato ieri da Hitler il Presidente Roosevelt eviterà ogni intromissione fra i belligeranti, temendo che una cessazione delle ostilità possa incrementare significativamente una tregua di armi e non preludere ad una soluzione duratura dei problemi che sono alla base del conflitto. E' poi opinione generale che il Presidente Roosevelt non prenderà iniziative di sorta se non vi sarà una dimostrazione sufficiente della disposizione delle due parti ad accogliere con identico spirito il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato oggi ai giornalisti di non avere alcuna conoscenza, fuorché dai giornali, del gradimento della Germania ad una mediazione degli Stati Uniti e ad una offerta dei loro buoni uffici in favore del ripristino della pace.

I riferimenti alla Danimarca sottolineati dalla stampa danese

COPENAGHEN, 7 sera

Il discorso di Hitler è stato ascoltato alla radio col massimo interesse. Nei giornali sono specialmente sottolineate le affermazioni del Fuehrer secondo le quali la Germania non ha rivendicazioni da fare sui territori acquisiti dalla Danimarca in seguito al trattato di Versailles, e gli accenni alle leali ed amichevoli relazioni tedesco-danesi, rafforzate dal vigente patto di non aggressione.

Il Maresciallo De Bono ispettore delle truppe d'oltre mare

ROMA, 7 sera

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Quadravio Emilio De Bono, che gli ha riferito su questioni di carattere militare.

Il Duce ha comunicato al maresciallo De Bono la nomina ad ispettore delle truppe d'oltre mare.

La guerra sul mare

Vapore danese trattenuto dagli inglesi

COPENAGHEN, 7 sera

Il giornale danese « Stifts Tidende » informa che il vapore svedese « Gudmaren » che trasportava 170 tonnellate di banane acquisite da importatori danesi e proveniente dal sud Africa, è stato fermato in navigazione e trattenuto in un porto inglese per lungo tempo, per cui il carico si considera ormai perduto.

Attacco aereo tedesco contro posamine britannici

LONDRA, 7 sera

Secondo un comunicato dell'Ammiragliato due posamine britanniche sono state attaccate nel pomeriggio di oggi da idrovolanti tedeschi. Non si segnalano vittime né dall'una né dall'altra parte.

Si apprende che i servizi civili aerei regolari fra Londra e Parigi verranno ripresi la settimana ventura.

A Londra chi specula sull'oscuramento notturno per derubare i contadini sarà punito con la massima severità. Così ha dichiarato oggi il giudice del Tribunale della torre di Londra.

L'Italia è al lavoro



A Porto Marghera, nelle grandi cookerie della città industriale, mentre scende una sfornata di cooke dagli alti forni installati in questi giorni.

Diario intimo
ESPERIENZE
E SENTENZE

Il dolore di un padre cristiano, nella più violenta delle prove cui Dio può chiamare durante questa vita d'esilio, è espresso, con altezza insuperabile, da Maria Isodoro Vittorio Guerin, zio materno di Santa Teresa del Bambino Gesù.

«Ti benedico e ti ringrazio di tutte le consolazioni che mi hai date... Non temere di rattristarmi: mi sono comunicato stamane. Nostro Signore mi ha confortato, e ti ho dato l'ultimo bacio sul Suo Cuore Adorabile. Che Maria, la Madre dei dolori, ti prenda tra le braccia e ti tolga da questa misera vita. Gesù ti dia finalmente la ricompensa che ti ha preparata nei Cieli e compenst con gioie ineffabili quanto hai sofferto quaggiù. Sia certa, amor mio, che passato il primo strazio, il mio cuore sarà sempre appeso nella gloria... Provali così alla morte di tua madre. Dio veniva come un rapinare per afferrare la sua preda, e spargeva al tempo medesimo sopra di noi le sue consolazioni più soavi. Sembra quasi che in questi giorni Egli voglia prodigarci per farci perdonare...»

Amor mio, mia piccola prediletta, sposa di Gesù, vivo ritratto della madre tua, ti abbraccio con tutte le forze dell'anima e bacio la mano del Signore con amore e rassegnazione.

Ha qualcosa di equivalente da offrire quel pianeta spento che è la filosofia senza Dio?
Giosue Carducci, pensando al suo piccolo Dante che più non tende «la pargoleta mano» al «verde melograno» da bel vermiglio fior, nel «piano» già «antico» della «inutil vita», non sa che gridare la più sterile disperazione:

Sei ne la terra fredda,
Sei ne la terra negra,
Né il sol più ti rallegra,
Né ti risveglia amor.

Il genio superbo e ribelle a Dio e l'umiltà cristiana dell'abbandono alla Provvidenza si misurano nelle rispettive soluzioni ch'essi danno al problema universale e immanente della nostra sorte oltre il tempo mortale.

Il Poeta pagano, che amava riconoscersi in Prometeo, rappresentò la sua vita come una nave tempestosa, lanciata, senza scopo e senza mèta, verso il naufragio nel nulla.

Vogliam, vogliam,
Al nebuloso piano de l'oblio,
A la scogliera bianca de la morte.
«Il Piccolo Fiore», a otto anni, seduto con la sorella Paolina sopra un deserto scoglio marino, in faccia «all'immensità delle onde» incendiate da «un grandissimo solco luminoso», per il sole appena tramontato, scrive:

In mezzo a quel solco immaginai di vedere il mio cuore sotto figura di una leggera barchetta dalla graziosa vela bianca. Risolveti allora di non mai allontanarlo dallo sguardo di Gesù, perché rapido e tranquillo potesse vogare verso le vie del cielo...»

Come non pensare alla dolce e tremenda sentenza del Maestro:
«se non dividerete come paglioli non entrerete nel regno dei cieli» e «chiunque si farà piccolo come questo bambino, sarà il più grande in Paradiso»...»

I Santi s'incontrano, si comprendono e s'integrano a meraviglia, anche se lontani per dislivelli abissali di natura, di scienza e di temperamento.
Vespasiano da Bisticci, nel suo cenno biografico su Bernardino da Siena, dice del severo e grande Santo e dell'irresistibile predicatore:

«Ogni di più gli veniva in odio la vita dei concetti, parendogli per quella via difficile poter venire alla vita della salute, così non vedeva esser in un mare pieno di naufragi, e non vedeva persona, dantava assai della morte seconda, cioè della morte eterna...»

La soave e trasparentissima Santa di Lisieux, nella sua adorabile «Storia primaverile di un fiorellino bianco», guardando a ritroso il cammino della sua breve e semplice, e tuttavia smisurata e prodigiosa vita, nota:

«Quanta pietà mi fanno le anime che si perdono! E così facile lo smarrirsi nei sentieri lontani di questo mondo! Senza dubbio, la dolcezza che esso offre ha sempre per un'anima un po' elevata, un misto d'amaro, e le lodi d'un istante non valgono a colmare il vuoto immenso dei desideri...»

Accanto all'infinito sacrificio dell'Uomo-Dio Crocifisso si trova impietata nei secoli la personificazione del più lacerante e umanamente desolato dolore umano: la Madre Dolorosa.

L'incomparabile Poeta cristiano dello Stabat non può reggere alla vista e singhiozza:

«qui est homo qui non feresi...»
L'antico profeta, anticipando la visione della Strage degli Innocenti, non esita a rinunciare ad ogni tentativo di conforto per le infeliciissime Madri di Betlemme:

«Rachele piangente i suoi figli non volle esser consolata, perché non sono più...»

Per consolare una madre, fu necessario che l'intervento della stessa onnipotente pietà del Figlio di Dio si concretasse nel massimo prodigio della resurrezione terrena, pallida ombra della certa Resurrezione immortale.

Chi nega la nostra immortalità nel Risorto e la reintegrazione eterna in Lui dei cuori devastati dalla morte, non si è mai accorto, o si è reso indegno, del pianto della madre.

Novus

Il grande sviluppo dei trasporti in tutte le direttrici dell'Impero

ROMA, 7 sera. Si è riunito, presso il Ministero dell'Africa Italiana, il Consiglio di Amministrazione della C.I.T.A.O. (Compagnia Italiana Trasporti Africa Orientale). È stato preso atto, con compiacimento, del notevole sviluppo dell'Azienda, che ha i suoi rami di attività all'esclusivo servizio del Governo Generale. La merce che la C.I.T.A.O. ha dato da trasportare alle imprese private di autotrasporti dal 1° febbraio al 31 agosto c. a. è ammontata a tonni 458.656. Questo lavoro si è svolto attraverso le sei Delegazioni, le sette Subdelegazioni e i sei capi, Istituti dalla C.I.T.A.O. Nuove tariffe sono in corso di elaborazione. Quella stabilita recentemente per il trasporto Assab-Addis Abeba e Addis Abeba-Gimma apporta notevoli riduzioni alle tariffe precedenti. Gli è dovuto, in gran parte, al miglioramento delle condizioni stradali, il traffico passeggeri nazionali oggi si svolge su Km. 7234 di linea, che si effettua in tutte le direttrici principali dell'Impero, collegando in tal modo Massaua a Kismajo, e Mogadiscio con Bender Kasin Golfo di Aden. Godono di regolare servizio urbano la città di Addis Abeba, Mogadiscio, Harar, Dessale, e prossimamente Dire Dawa e Assab, oltre nuove linee in Asmara. L'impiego dei

«Rex», partito per New York con duemila passeggeri
NAPOLI, 7 sera. Nelle prime ore del pomeriggio il piroscafo Rex, recante a bordo circa 2000 passeggeri, è partito diretto a Nuova York. I passeggeri del Rex, tra i quali erano i componenti la missione militare giapponese, sono affluiti per i treni italiani da ogni parte d'Europa. Il piroscafo Rex, nella caricata di 800 tonnellate di prodotti agricoli,

I concorsi per l'anno XVIII nelle Amministrazioni dello Stato

ROMA, 7 sera. La Gazzetta Ufficiale del 1° ottobre pubblica l'elenco riassuntivo dei concorsi che le varie amministrazioni dello Stato bandiranno nell'anno 18.0 per l'ammissione ad impieghi nei rispettivi ruoli. Detto elenco approvato dal Duce comprende 824 posti. Le vacanze determinate nei ruoli del personale statale ammontano a 11.888 posti, che esistono in 404 367 posti che vengono riservati ai 1941-19 e che in omaggio al principio della gradualità e periodicità dei concorsi, inteso ad ottenere un più selezionato rinnovamento dei quadri organici del personale statale. Agli 824 posti autorizzati debbono aggiungersi 3312 posti per concorsi in atto autorizzati posteriormente al decreto del Duce dell'8 ottobre XVI, nonché 5000 posti di mestri elementari.

Sono così 16.639 giovani che nell'anno XVIII entreranno a far parte nell'amministrazione statale.

Si riassumono qui di seguito i concorsi compresi nel manifesto che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 andante:

Presidenza del Consiglio dei Ministri. Corte dei Conti: Gruppo A, posti n. 15; Gruppo B, posti n. 15; Gruppo C, posti n. 13. Ministero della Marina: Gruppo A, posti n. 23. Consiglio nazionale delle ricerche: Gruppo A, posti n. 1; Ministero degli Affari Esteri: Gruppo A, posti n. 11; Gruppo B, posti n. 12; Gruppo C, posti n. 30. Personale subalterno, posti n. 64. Totale posti n. 73. Ministero dell'Interno: Gruppo A, posti n. 103; Gruppo B, posti n. 20; Gruppo C, posti n. 136. Personale subalterno, posti n. 64. Totale posti n. 313. Ministero dell'Africa Italiana: Gruppo A, posti n. 75. Ministero della Giustizia: Gruppo A, posti n. 129; Gruppo B, posti n. 239; Gruppo C, posti n. 129. Personale subalterno, posti n. 36. Totale posti 528. Ministero delle Finanze: Gruppo A, posti n. 216; Gruppo B, posti n. 451; Gruppo C, posti n. 719. Personale subalterno, posti n. 42. Totale posti 1412. Ministero della Guerra: Gruppo A, posti n. 129; Gruppo B, posti n. 18; Gruppo C, posti n. 7. Personale subalterno, posti n. 6. Totale posti n. 169. Ministero della Marina: Gruppo A, posti n. 380; Gruppo B, posti n. 44; Gruppo C, posti n. 18. Personale subalterno, posti n. 16. Totale posti 458. Ministero dell'Aeronautica: Gruppo A, posti n. 866; Gruppo B, posti n. 4; Gruppo C, posti n. 14. Totale posti n. 884. Ministero dell'Educazione Nazionale: Gruppo A, posti n. 724; Gruppo B, posti n. 888; Gruppo C, posti n. 64. Personale subalterno, posti n. 92. Totale posti n. 1278. Ministero dei Lavori Pubblici: Gruppo A, posti n. 31; Gruppo B, posti n. 20; Gruppo C, posti n. 56. Personale subalterno, posti n. 11. Totale posti n. 118. Ministero dell'Agricoltura e Foreste: Gruppo A, posti n. 20; Gruppo B, posti n. 6; Gruppo C, posti n. 14. Sottufficiali e militari della M. N. F., posti n. 234. Totale posti n. 274. Ministero delle Comunicazioni: Gruppo A, posti n. 191; Gruppo B, posti n. 264; Gruppo C, posti n. 239. Personale di stazione, di macchine, di linea, tecnico ed operaio, navigante e allievi militari portuali, posti n. 861. Personale subalterno, posti n. 604. Totale posti n. 2179. Ministero delle Corporazioni: Gruppo A, posti n. 161; Gruppo B, posti n. 59; Gruppo C, posti n. 40. Personale subalterno, posti n. 24. Totale posti n. 281. Ministero della Cultura Popolare: Gruppo A, posti n. 20; Gruppo B, posti n. 15; Gruppo C, posti n. 12. Personale subalterno, posti n. 15. Totale posti n. 62. Ministero per gli scambi e per le valute: Gruppo A, posti n. 17; Gruppo B, posti n. 4; Gruppo C, posti n. 20. Personale subalterno, posti n. 1. Totale posti n. 42. Totale generali: Gruppo A, posti n. 3154; Gruppo B, posti n. 1539; Gruppo C, posti n. 1518. Allievi militari, restanti, posti n. 234. Personale di stazione, di macchine, di linea, tecnico ed operaio, navigante e allievi militari portuali, posti n. 938. Totale posti subalterno, posti n. 938. Totale posti numero 8214. (Stefani).

rapporti alle Unioni provinciali dei lavoratori del commercio conclusi a Messina

ROMA, 7 sera. Il 5 ottobre, in Messina, il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del Commercio ha tenuto rapporto ai Segretari delle Unioni di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e Messina. Con questa si sono concluse le riunioni dei dirigenti provinciali, dallo stesso Presidente confederale indette e presenziate. Inizial-

geri, trasportati dal gennaio all'agosto di quest'anno, sono stati nazionali 2.500.000; indigeni 670.000. Oltre la grande officina di Asmara, la C.I.T.A.O. gestisce anche quella militare di Addis Abeba, e ve ne è in corso di costruzione un'altra importante a Mogadiscio. Queste officine sono quasi completamente dedicate alla ricostruzione degli autotrasporti militari. Così, anche in questo campo, è stata realizzata quella unità di indirizzi indispensabili al buon rendimento della produzione e della necessaria economia dei costi. Tra l'aprile e l'agosto scorso, la C.I.T.A.O. ha spedito in Italia notevoli quantità di rottami metallici. Tali spedizioni proseguiranno regolarmente anche per l'avvenire.

È in progetto la costruzione di un grande autoparco civile in Addis Abeba che riunirà tutti gli automezzi del Governo Generale e della C.I.T.A.O.

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Card. Piazza, Patriarca di Venezia; l'Arcivescovo Vescovo di Malorca; la Duchessa Vittoria Ruspoli Roger de Dampiere; la Contessa Guicciardini Corsi e famiglia.

I voti del S. Padre per la celebrazione del dodicesimo centenario dell'Evangelizzazione della Frisia

CASTELGANDOLFO, 7. Il Santo Padre ha fatto pervenire una Sua lettera a mons. Giovanni De Jong, Arcivescovo di Utrecht, nella quale sono espressi i Suoi paterni voti per la celebrazione del 12° centenario di S. Willibrord, Evangelizzatore della Frisia.

Nuovi Vescovi

CASTELGANDOLFO, 7. Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Bayonne il can. prof. Edmond Wanstenbergh, e Vescovo di Langres il can. Luigi Chiro.

Albo della gloria I Caduti in A. O. I.

ROMA, 7 sera. Ufficiali, Sottufficiali, soldati e Cantieri Nere, caduti nell'Africa Orientale Italiana. Bollettino n. 49. Caduti in operazioni di polizia. Dal 1° al 30 settembre 1939-XVII. Sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia 5 Ufficiali e una Camicia Nera. Sottotenente di fanteria Raimondo di Conte Vincenzo di Angelo (Guelfone), sottotenente di cavalleria Corsi Di Turri Antonio di Leopoldo (Roma); Tacco Mario di Pietro (Genova) e Pollone Raffaele di Edoardo (Napoli); Sottotenente medico De Bertolini Carlo fu Luigi (Clos); Camicia nera Terenzi Donato (Pellegrino sul Gizio). Morti in seguito a ferite. Pure durante lo svolgimento delle ricognizioni ed operazioni di polizia, riportate in scontro con ribelli, la Camicia Nera Parlatto Carmelo fu Carlo (Borno San Lorenzo).

Morti per cause di servizio e malattie. Nello stesso periodo di tempo sono morti, per cause di servizio e malattie: Ufficiali, 10 sottufficiali, 5 militari di truppa e 8 Camicie Nere. Maggiore di fanteria Antuzzi Napoleone, fu Lodovico (Aronzo); Capitano di fanteria Catena Pierdomenico di Domenico (Bosco Marengo); Tenente di fanteria Leoncini Gabriele di Carlo (Sampierdarena); Tenente pilota Gadotti Giuseppe, di Lamberto (Brescia); Sottotenente di fanteria De Sanctis Carlo di Enrico (Roma); Maresciallo Maggiore polizia A. I. Orlandini Galliano di Luigi (Venezia); Maresciallo d'algoglio CC. RR. Alzani Luigi di Antonio (Petrizzi); Maresciallo Mot di terza classe Sanfelice Guglielmo di Raffaele (Torino); Brigatieri di fanteria di complemento di Bartolomeo Villanova Mondovì; Sergente Maggiore del Genio Colomino Roberto, fu Andrea (Acquaviva delle fonti); Primo caposquadra CC. NN. Scaglione Giuseppe fu Umberto (Bari); Sergente del Genio Piano Del Balzo Francesco di Cristoforo (Valguarnera); Sergente pilota Auritano Alberto (Sudano); Capitano Squarata CC. NN. Gallarini Nello di Anselmo (Novara) e Montagna Michele di Luigi (Rocca Casale); Cap. Magg. geniere Caforio Trento di Salvatore (Canduria); Primo aviere radiotelegrafista Nordio Vezio di Felice (Venezia); Caporale Formia Ferruccio di Giovanni (Castellammare); Fante Grosse Romano di Enrico (Patria); artiglieria Mazzola Michele, fu Onofrio (Palermo); vice caposquadra Di Meo Salvatore di Benedetto (Prezza); Camicie Nere: Di Domenico Nazzeno, fu Giuseppe (Trasacco); Di Felice Michele, fu Francesco (S. Sebastiano del Marsi); Iannotti Adolfo di Michele (Roma); Maresciallo Antonio di Vito (Oronzo); Sottuff. Pureo Domenico fu Leonardo (Perugia); Reda Antonio fu Vincenzo (Domagnico); Alenza Michele di Ciro (Villalba).

Dal 1° Settembre 1939-XVII I Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 6, i morti in seguito a ferite 1 e 23 i morti per cause di servizio e malattie 14. Totale 35. Dal 3° ottobre 1935 al 30 settembre 1939 i caduti in combattimento sono 1656, i morti in seguito a ferite 209, i dispersi 30. Totale 1895. Dal 1° Gennaio 1935 XIII al 30 settembre 1939 i morti per cause di servizio e malattie sono 3079. Totale generale delle perdite dal 1° Gennaio 1935-XIII al 30 settembre 1939-XVII. Le salme gloriose sono religiosamente sepolte nei cimiteri dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dai Ministri della Guerra, dell'A. O. I. e dell'Aeronautica e dal Comando Generale della M.V.S.N. alle famiglie dei caduti, accompagnata con parole di cordoglio e di simpatia.

Un o. d. g. del Segretario del Partito ai Giovani premitari

ROMA, 7 sera. Il «Foglio di disposizioni» n. 1425 reca il seguente ordine del giorno del Segretario del Partito, comandante generale della G. I. L., per l'inizio dei corsi premitari: «Giovani premitari! La patria vi ordina dal Duce al popolo italiano: «Prepararsi militarmente, e lavorare vigili in silenzio» diviene da questo momento anche la vostra consegna. Al lavoro quotidiano nelle officine, nei campi e nelle scuole, che sarà tenacemente continuato, voi sarete fieri di aggiungere la fatica delle armi che vi farà soldati degni del nuovo Impero di Roma.

I risultati dei corsi del passato anno sono stati soddisfacenti; nell'anno XVIII i compiti assegnati dal Duce alla GIL per la preparazione militare delle nuove generazioni dovranno essere pienamente realizzati. Ai camerati della Milizia che inquadrano le vostre formazioni si aggiungono per la prima volta i giovani istruttori che hanno frequentato i corsi per graduati della GIL svoltisi in tutta Italia.

«Alba»

Settimanale Femminile illustrato in rotocalco. Abbonamenti: annuale L. 18 - Semestrale L. 9,50 - Trimestrale L. 5. Direzione e Amministrazione: Via Mercurio, 2, Milano. Sommario del N. 41 - 8 ottobre 1939: XVII: «Bianche Legioni», lettera settimanale della Direttrice Angela Sorgato - «Questa sera è primavera», novella di Claudia D'Erice - «Casa gioconda», Stasie abbinate; conversazioni sull'arredamento domestico di Gioconda - «Un libro che mette le ali», seconda edizione del libro «Il volto dell'amore», ricostruzione di Idillo dell'era - «La scala», novella di Carmela Ronchi - «Greggi autunnali», Ernesto Cremonesi - «Segnalazioni librarie» di Agnes - «La porta di Fiore», novella di Emma Gessi - «Ficche di cianfrani», una nuova di romanzi di Olga Venturi; la foto-cronaca della settimana.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie
CASTELGANDOLFO, 7. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Card. Piazza, Patriarca di Venezia; l'Arcivescovo Vescovo di Malorca; la Duchessa Vittoria Ruspoli Roger de Dampiere; la Contessa Guicciardini Corsi e famiglia.

I voti del S. Padre per la celebrazione del dodicesimo centenario dell'Evangelizzazione della Frisia
CASTELGANDOLFO, 7. Il Santo Padre ha fatto pervenire una Sua lettera a mons. Giovanni De Jong, Arcivescovo di Utrecht, nella quale sono espressi i Suoi paterni voti per la celebrazione del 12° centenario di S. Willibrord, Evangelizzatore della Frisia.

Nuovi Vescovi
CASTELGANDOLFO, 7. Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Bayonne il can. prof. Edmond Wanstenbergh, e Vescovo di Langres il can. Luigi Chiro.

Albo della gloria I Caduti in A. O. I.

ROMA, 7 sera. Ufficiali, Sottufficiali, soldati e Cantieri Nere, caduti nell'Africa Orientale Italiana. Bollettino n. 49. Caduti in operazioni di polizia. Dal 1° al 30 settembre 1939-XVII. Sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia 5 Ufficiali e una Camicia Nera. Sottotenente di fanteria Raimondo di Conte Vincenzo di Angelo (Guelfone), sottotenente di cavalleria Corsi Di Turri Antonio di Leopoldo (Roma); Tacco Mario di Pietro (Genova) e Pollone Raffaele di Edoardo (Napoli); Sottotenente medico De Bertolini Carlo fu Luigi (Clos); Camicia nera Terenzi Donato (Pellegrino sul Gizio). Morti in seguito a ferite. Pure durante lo svolgimento delle ricognizioni ed operazioni di polizia, riportate in scontro con ribelli, la Camicia Nera Parlatto Carmelo fu Carlo (Borno San Lorenzo).

La costituzione a Roma della scuola paracadutisti

ROMA, 7 sera. Il supplemento N. 19 al Foglio d'Ordini del Ministero Aeronautico porta la costituzione, in data 15 ottobre, della scuola paracadutisti, alla quale sono devolute le seguenti attribuzioni: «Istruzioni individuali e di reparto; per l'addestramento al lancio col paracadute; formazione di speciali reparti di militari paracadutisti-esperte e per gli studi relativi alla tecnica portante, al materiale paracadutistico, al lancio di nuovi mezzi atti allo scopo. Seguendo, così, lo stile prettamente italiano e di realizzare ciò che è stato lungamente studiato, preparato ed sperimentato, questo nuovo reparto, formato dalla stretta collaborazione dei due organismi militari, Aeronautica ed Esercito, inizierà il suo lavoro metodico, intenso e silenzioso.

Inediti di scrittori russi scoperti a Lontim

LONIM, 7 sera. Sono stati rinvenuti nel Museo Municipale, sotto mucchi di cartacce, gruppi di autografi di Puchkin, di Tolstol e di Derjavin, oltre ad una corrispondenza inedita del celebre generale russo delle campagne napoleoniche: Barclay De Tolly.

LE RIVISTE

«Il Carroccio»
Il simpatico e sempre attuale mensile per i giovani, pubblica nel suo numero di settembre:

Pietro Babina: «Equazioni storiche: Tradimento della morale Arvento della guerra». Di Giovanni Pirelli: «L'ora delle grandi virtù». Aristide Guidotti: «La Martiniella». Mario Casotti: «La città oscurata». Carmelo Lauretta: «Caccia scandalosa». Giorgio La Pira: «Ascolta, fratello». Paolo Ligresti: «Valle Prelo». Ribalta per mille pazzie di una allegria brigata, carrocchia. Antonio Antonelli: «Un Portogallo c'è un uomo...». Antonio Corrao: «Ricette di cucina». «Il cinema di testa».

«Sussidi per la Riflessione e il Catechismo»

Sommario: «In margine a una discussione (I, a)». Il senso dell'essenziale (P. Bevilacqua). «Il problema della purezza nel sistema della pedagogia cristiana» (D. Carlo Gnocchi). «Il metodo catechistico usato dai Fratelli delle Scuole Cristiane» (Ciriolo N. 300). «La devozione alla Madonna» (Fr. Leone). «Storia Sacra e Vangelo spiegati ai bambini» (Diputti). «Il Catechismo sui principali Misteri» (Fr. Remo). «L'ordine preliminare al Corso di Religione» (Quinet). «Schemi di Riflessioni per la seconda quindicina di ottobre» (Fr. AgliBERTO). «Spigolature» (t. a.).

«Alba»

Settimanale Femminile illustrato in rotocalco. Abbonamenti: annuale L. 18 - Semestrale L. 9,50 - Trimestrale L. 5. Direzione e Amministrazione: Via Mercurio, 2, Milano. Sommario del N. 41 - 8 ottobre 1939: XVII: «Bianche Legioni», lettera settimanale della Direttrice Angela Sorgato - «Questa sera è primavera», novella di Claudia D'Erice - «Casa gioconda», Stasie abbinate; conversazioni sull'arredamento domestico di Gioconda - «Un libro che mette le ali», seconda edizione del libro «Il volto dell'amore», ricostruzione di Idillo dell'era - «La scala», novella di Carmela Ronchi - «Greggi autunnali», Ernesto Cremonesi - «Segnalazioni librarie» di Agnes - «La porta di Fiore», novella di Emma Gessi - «Ficche di cianfrani», una nuova di romanzi di Olga Venturi; la foto-cronaca della settimana.

rapporti alle Unioni provinciali dei lavoratori del commercio conclusi a Messina

ROMA, 7 sera. Il 5 ottobre, in Messina, il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del Commercio ha tenuto rapporto ai Segretari delle Unioni di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e Messina. Con questa si sono concluse le riunioni dei dirigenti provinciali, dallo stesso Presidente confederale indette e presenziate. Inizial-

Dai ranghi compatti della premitaria che i Fasci di combattimento animano del loro spirito guerriero voi saprete trarre il necessario addestramento per servire nelle Forze Armate e nella Milizia la Rivoluzione delle Camicie Nere.
Giovani premitari! Questa deve essere la vostra più alta aspirazione mentre il popolo italiano è saldamente unito intorno al suo condottissimo, la volontà tesa verso le mete che egli vorrà segnare. Viva il Duce!

VARIE DALL'INTERNO

Il Capo di S. M. della Milizia, accompagnato dal comandante della decima zona CC. NN., ha ispezionato il 133° ed il 129° Battaglione CC. NN., rispettivamente in sede di addestramento a Campobasso e a Pescara.
Il dott. Guido Du Ban, il noto caposcuola della stenografia, sistema Gabelberger Noè, è morto a Trieste, all'età di 62 anni.

Bollettino del tempo

Il Bollettino Meteorologico di oggi reca i seguenti dati:
ROMA - massima 26, minima 16,2.
MILANO - massima 14,3, minima 6,5.
TORINO - massima 15,3, minima 8,5.
GENOVA - massima 20, minima 16,6.
S. REMO - massima 20,8, minima 14,2.
TRIESTE - massima 20,5, minima 14,7.
FIRENZE - massima 17,6, minima 8,1.
BOLOGNA - massima 17,6, minima 7,4.
BOLOGNA - massima 18,2; minima 13,7.
FIRENZE - massima 20,6; minima 13,0.
PALERMO - massima 22, minima 15.
ANCONA - massima 21, minima 15,4.
NAPOLI - massima 24, minima 17.
FOGGIA - massima 23,6, minima 18,2.
BARI - massima 25,1, minima 19,7.
LECCE - massima 23,6, minima 18,9.
TARANTO - massima 23,2, minima 17,5.
MESSINA - massima 24,3, minima 9,9.
PALERMO - massima 24,5, minima 15,9.
CATANIA - massima 26,8, minima 19,1.
CAGLIARI - massima 23, minima 15,3.
SASSARI - massima 22, minima 18.
TRIPOLI - massima 30, minima 20,1.
RODI - massima 27, minima 22.
LIDO DI ROMA - massima 22, min. 15.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
9,15: Trasmissione per le Forze Armate.
10: Extra dell'arcivescovo.
11: Messa cantata dalla basilica Santuario della S. Annunziata di Firenze.
12: Lettera e spiegazione del Vangelo.
13:20: Musica operistica.
13:35: Dischi di musica sinfonica.
14:15-14:45: Trasmissione.
15:45-16:30 (circa): Trasmissione dall'Ippodromo di Mala in Merano: Cronaca del «Gran Premio dei Milioni».
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
10:30: Dischi di musica sinfonica.
20:30: Radio Verdad Alto-Spagnola.
21: Stagione lirica dell'«E.L.A.R.» «Bistrà» tragedia in un atto. Musica di Riccardo Strauss.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II
17:5: Musica sinfonica (dischi).
20:10: Dischi.
20:30: Orchestra diretta dal maestro G. Sgambati.
20:30: Concerto del pianista Scarpini.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II
17:15-18:30: Mus. che operistica (dischi).
19: Orchestra a plettro del Dopolavoro Provinciale di Siena.
20:10: Orchestra.
20:30: S. Marg. e Valzer.
21:35: Orchestra Cetra.

La radio di domani

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
11:30: Orchestra di Trieste.
12:35: Radio Società.
13:35: Orchestra Moderna.
13:50: Dischi di musica operistica.
16:10-16:40 (R. I.): Orchestra tipica Cuccaro.
16:40: La camera del ballata.
17:15: Concerto.
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO II - TORINO III - TRIPOLI
19:55: Dischi.
20:10: Dischi di musica operistica.
21: «Passeggiata col diavolo» tre atti di Guido Cantini.
22:30 (circa): Orchestra d'archi.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II
19:35: Dischi.
20:10: Dischi.
21: Concerto sinfonico diretto dal M. Willy Ferrero.
22:10: Orchestra diretta dal M. Gallino.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II
19:55: Quintetto campestre.
19:30: Trio chiesi Zanardelli Cassone.
20:10: Dischi.
20:30: Musica lirillanti.
21:40: Orchestra diretta dal M. Vaccari.
21:40: Concerto di stromenti a fiato.
22:10: Melodie e romanze dell'Ottocento.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Katundborg. - 21: Concerto orchestrale.

Il consiglio di un mulo

La Fontaine ci racconta che due muli camminavano attraverso un paese abitato dai ladri. Uno dei muli era carico di bianchi, l'altro di fieno. Quello carico di fieno era molto fiero del suo fardello, ma quando i ladri lo malmenarono a colpi di bastone togliendogli il danaro, mentre l'altro continuava tranquillamente la sua strada, con la coscienza molto diffusa, egli si pose l'altro, se - come me - tu avessi scelto per padrone un mulo, non saresti ferito e miserabile. Il mulo del mugugno aveva ragione; era una prova di buon senso accostarsi ai carichi modesti non provocanti l'irritazione di alcuno; egli era infatti riuscito a rientrare sano e salvo a casa, senza rischiare di essere spogliato, battuto e disonorato. Così è sempre nella scelta giudiziosa che vien fatta che si distinguono le persone sensate da quelle meno. Gli uomini, al pari dei muli del favolista, devono in ogni momento della vita fare una scelta che quel che farà loro del male è ciò che non arrecherà loro alcun danno. Una persona - per esempio - che abita in un paese infestato dalla malaria, o che le zanzare trasmettono la malattia e possono in ogni momento assaltarla e contaminarla, non è sensata se non sceglie in tempo opportuno tra la malattia e la salute. Se segue la raccomandazione della Commissione contro la Malaria della Società delle Nazioni, che prescrive di prendere a titolo preventivo durante la stagione delle febbri 400 milligrammi di chinina al giorno e per il trattamento preventivo detto una dose da 1 grammo a 1,50 di chinina giornalmente per 5 a 7 giorni, si tratta di un uomo sensato. Nel suo rapporto (edizione inglese), pubblicato nel 1938, la stessa commissione, contro la Malaria, insiste a pagina 125, sul fatto che tra i medicinali anti-malarici, la chinina occupa ancora il primo posto nella pratica corrente, per la sua efficacia clinica e per la sua tossicità quasi nulla, come pure per la conoscenza molto diffusa del suo impiego e della sua posologia. «Coi che non osserva questa raccomandazione non perderà soltanto il suo danaro, come il mulo di La Fontaine, ma anche ciò che possiede di più prezioso: la salute.

Rimedio sempre efficace contro REUMATISMI DOLORI DI RENI MALI DI SCHIENA DOLORI INTERCOSTALI CEROTTO BERTELLI

La radio di oggi
DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
9,15: Trasmissione per le Forze Armate.

ANNUNZI SANITARI
Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicani

VENDESI
ad Istituto Religioso o Societario addegnato
FORTE MARMI, L. 600.000 - bellissimo fabbricato con parco, pineta, vasta e artistica cappella, 25 camere tutte con acqua corrente, 2 sale da bagno, salotti, impianti elettrici e sanitari modernissimi, termosifone, comodità di ogni genere, arredamento nuovissimo per 40 persone, spiaggia riservata, stabilimento a mare con diverse cabine fisse, ottimo affare - indirizzare BINI Via Proconsolo 21 - Firenze.

INALATORIO
Via Ostigione 5 p. p. Tel. 20.864
BOLOGNA
(Ant. Prof. 1904 - 1904 - Bologna)
"Zelsinea"
Casa di Cura specializzata per le malattie Neurologiche e Reumatiche

AI PARROCI
Il recapito di Vicenza, Paramenti Sacri e Bandiere della rinomata Ditta ORTOLANI Cav. Uf. DOMENICO si è trasferito a Castellgandolfo Veneto nella casa di famiglia in Borgo Treviso 13 più vicino al Laboratorio. Lavorazioni e prezzi di fiducia.

Avviso importante per la vendemmia 1939
Avvertiamo tutti i produttori di vino di stare ben attenti nella scelta dei prodotti per la razionale vinificazione delle proprie uve. E' bene non lasciarsi indifferenziare dalla mirabolante propaganda dei nuovi più o meno premitari solifantasi sia liquidi che in polvere comparsi sul mercato. Chi vinifica deve tener presente che ogni vitaccia distinta d'uva dà un mosto di composizione diversa, quindi un solo tipo di solifantasi non potrà mai rispondere così bene come il Solifosfogeno preparato esclusivamente per le uve nere nostrane, come il Nutrosfogeno Tipo B preparato esclusivamente per le uve bianche, come Nutrosfogeno Tipo R, preparato esclusivamente per le uve rosse francesi (Merlot, ecc.), come il Sale Nutritivo preparato per il Clinton e gli altri ibridi. Per istruzioni rivolgersi al Chimico Agronomo Dott. R. Tommasi, Schio - oppure a

TRA LE INCOGNITE DEL FUTURO E LE PIEGHE DEL PASSATO

LA POLONIA RINASCERA?

La Polonia rinascera come Stato autonomo sovrano? Intorno a questo interrogativo — se l'indagine di chi lo esamina si fa profonda — le incognite si addensano invariabilmente al nostro sguardo. Fermiamoci alla superficie, alle apparenze, sarebbe naturale accettare per valida una ipotesi positiva. Vediamo. Infatti, i primi a volere una Polonia ricostruita sono come ben s'intende i cittadini di quel valoroso e sfortunato popolo. I franco-inglesi, a loro volta, dichiarano che la resurrezione della Polonia è uno scopo essenziale — non certo l'unico — della guerra mossa alla Germania il 3 settembre, in conseguenza del Patto che li legava al Governo di Varsavia. Infine lo stesso Hitler ha affermato di essere disposto, diremo così, a far da padrone di battesimo ad una nuova Polonia, ridotta sia pure ad una configurazione ben più modesta di quella assegnata all'antico regno di San Venceslao dai trattati di Versaglia.

Ma la realizzazione di una o dell'altra ipotesi, o di una terza possibilità, — quale potrebbe essere l'incorporazione pura e semplice del territorio polacco nei confini germanici da un lato e in quelli sovietici dall'altro — è subordinata agli sviluppi e all'epilogo del conflitto attuale: ed è qui che le incognite si moltiplicano. Né saremo certo noi a presumere di poterle diradare.

Del resto, non è neanche ben chiaro se sia proprio, in un certo senso, parlare di « rinascita », di « resurrezione ».

Pio XII, nell'allocuzione rivolta al Primate Card. Hlond e ai polacchi residenti in Roma, — dal nostro giornale pubblicata per esteso nel numero di domenica scorsa — diceva: «... questa Polonia che non vuol morire ».

Militarmente, è un fatto che lo Stato guidato da Pilsudski ad una ascesa politica vasta e rapida, ha cessato di esistere. Diplomaticamente è da rilevare che un Governo polacco — con sede presso l'Ambasciata di Parigi — opera ancora. Ma non inoltriamoci nei labirinti del diritto internazionale.

Ciò che è in cima al nostro cuore, e in cima al pensiero dei cattolici di tutto il mondo, è il contraccollo che i recentissimi, radicali sconvolgimenti possono avere dal punto di vista religioso entro i confini della vecchia Polonia.

Quest'ansia è stata espressa con alte, accorate parole da Pio XII.

« Noi vogliamo sperare — egli ha detto — che Dio nella sua misericordia non permetterà che l'esercizio della Religione sia ostacolato nel vostro Paese; noi vogliamo anche sperare — nonostante le molte ragioni di temere che destano i troppi noti disegni dei nemici di Dio — che la vita cattolica potrà continuare profonda e feconda; che voi potrete riprendere le cerimonie di culto, le manifestazioni di pietà verso l'Eucaristia e di omaggio alla regalità di Cristo di cui le vostre città e le vostre campagne hanno dato anche recentemente un magnifico spettacolo; che la stampa cattolica, le istituzioni cattoliche, le opere sociali, l'insegnamento religioso godranno della libertà che loro è dovuta. E' perciò che noi esortiamo specialmente i vostri pastori spirituali a proseguire, ad accrescere anzi le loro iniziative nel campo che con l'aiuto divino potrà restare aperto al loro zelo. Qualunque siano le nuove circostanze nelle quali questo zelo si applicherà, il primo dovere di tutti i pastori e peccorelle è di perseverare non solo nella preghiera, ma coraggiosamente anche nelle opere con incommutabile fiducia ».

La simpatia testimoniata alla Polonia dalla S. Sede in queste tragiche contingenze — pure in una sfera di assoluta imparzialità per quanto riguarda il contenuto e i riflessi politici del dramma — non può sorprendere alcuno. Essa è perfettamente in linea rispetto al passato prossimo e remoto.

Senza scomodare la storia lontana, basta risalire indietro di mezzo secolo, o poco più, per incontrare frequenti documentazioni di un atteggiamento vaticano mirabilmente costante. Non parliamo di Pio XI, il quale, per il suo lungo soggiorno in Varsavia come Nunzio pontificio ordinò un ventennio, aveva motivi personali di affetto e di nostalgia per il popolo caro a S. Andrea Bobola. Di Benedetto XV è memorabile il fatto che nel suo abbozzo di un progetto per la pace — ancora nel 1917 — inseriva la costituzione di una unità statale polacca su basi etniche e storiche, pur senza indicarne i limiti fra i territori soggetti alla Germania, all'Austria e alla Russia.

Accenniamo solo a qualche altro episodio. Leone XIII per lungo tempo ebbe ospite in Vaticano il Card. Ledochowski, Arcivescovo di Gnesen e Posen, costretto all'esilio per sfuggire alle conseguenze delle famose leggi del Kulturkampf.

A proposito di Pio IX è sufficiente ricordare quanto attestò il sen. Soderini nel suo esauriente studio sui rapporti fra la Santa Sede e la Germania. Papa Mastai Ferretti, intrattenendosi con il Rettore del Collegio Polacco P. Semenenko nel giorno della Candelora di un anno imprecisato, gli offrì in dono il cero pasquale, accompagnandolo il gesto con queste espressioni: « Prendetelo, lo porterete e lo accenderete in chiesa a Varsavia il giorno del vostro risorgere a Nazione libera e indipendente ».

Si potrebbe giurare che Pio XII, sfogando le proprie apprensioni, e anche le proprie speranze, in rapporto alla situazione religiosa nel territorio della Polonia occupata, aveva ben chiari dinanzi alla memoria, in tutto il loro complesso, i « precedenti ». Sono pagine di storia della Chiesa fra le più interessanti degli ultimi cento anni. Per quanto possa apparire singolare, risulta che il Kulturkampf (letteralmente lotta per la civiltà ma in pratica soppressione dei diritti della Chiesa in Germania nel periodo che va dalla fine del pontificato di Pio IX al meriggio di quello leoniano) ebbe uno stretto legame con la questione polacca. E' da notare che sotto il controllo del Reich si trovavano anche i territori che comprendevano la diocesi di Posen-Gnesen (ex granducato di Posen) la diocesi di Culm (Prussia Orientale), parte di quella di Ermeland (Prussia Occidentale) e di Breslavia (Alta Slesia). Addirittura, secondo Bismarck (è sempre dalla documentazione del sen. Soderini che lo si ricava) il Kulturkampf sorse proprio come energica risposta al tentativo di « polonizzazione » di sudditi tedeschi nella Slesia, nella Posnania e nella Prussia Occidentale — « promossa e protetta dalla Chiesa Romana ». Al Clero polacco veniva fatta colpa, segnatamente, di usare la lingua nazionale — l'unica intesa dalla maggioranza del popolo — nell'insegnamento del catechismo e nella predicazione. A queste accuse tedesche e polacche, costoro replicavano attribuendo al Governo del Reich la responsabilità di molteplici iniziative vessatorie contro gli esponenti ecclesiastici locali. Il sistema adottato contro il clero cattolico ebbe anzi un nome curioso: si chiamò cioè Hakatismò dai nomi dei tre più eminenti collaboratori del « Cancelliere di ferro » nell'opera di germanizzazione (Hansemann, Kensemann e Tiedemann).

La realtà è che il Kulturkampf non fu un fenomeno limitato ai confini di una regione, ma si estese a tutti gli Stati del Reich con violenza maggiore o minore, in relazione alle condizioni ambientali più o meno propizie ai disegni di soffocamento della Religione cattolica.

Ad ogni modo le conclusioni della lotta per la civiltà furono tali da dimostrare che dovunque la guerra ad oltranza impegnata dallo Stato contro la Chiesa lo costringeva ad un'usura di forze a lungo andare insostenibile. Tant'è vero che, dopo un lungo esperimento che segnò un progressivo intensificarsi di asprezze contro istituti cattolici e uomini insigni della Gerarchia della Chiesa, il principe di Bismarck si indusse a trattare e a concludere la pace con Leone XIII. Ma anche quando — non senza merito del partito di Windthorst, la « piccola eccellenza », tenuto dal Cancelliere come un rivale pericoloso — si ottenne prima la mitigazione e poi l'abrogazione delle leggi di maggio, del mutamento si avvantaggiarono i cattolici di tutte le regioni tedesche, ad eccezione di quelli residenti nelle provincie orientali. E a nulla valsero altissimi interventi intesi ad eliminare questa disparità di trattamento.

Eppure le situazioni mutano, variano gli stati d'animo, cambiano uomini ed idee. Grazie a Dio, non sempre in senso peggiorativo.

Abbiamo fatto cenno, più sopra, all'esilio del Card. Ledochowski, già Arcivescovo di Gnesen e Posen, il quale, mentre intorno al 1870 e '71 era considerato un grande amico dell'Imperatore, più tardi da Bismarck veniva giudicato « il nemico principale dell'Impero germanico ».

Contro il Card. Ledochowski fu elevata l'imputazione di aver trasgredito alle leggi di maggio. Il Porporato raggiunse l'Italia; ma neanche qui fu lasciato in pace perché in un certo momento Bismarck (il quale più tardi rinunciò al progetto) sollecitò il Governo italiano, interpretando elasticamente il trattato di estradizione in vigore fra Italia e Germania, a procedere contro di lui. Ma il Governo italiano vi si rifiutò e il card. Ledochowski trovò comunque in Vaticano sicuro asilo.

Ma ecco maturare la riconciliazione graduale fra il Governo di Berlino e la S. Sede.

Nell'aprile 1893 l'imperatore Guglielmo II, con l'imperatrice Augusta Vittoria, visitava Roma e rendeva omaggio a Leone XIII. In quell'oc-

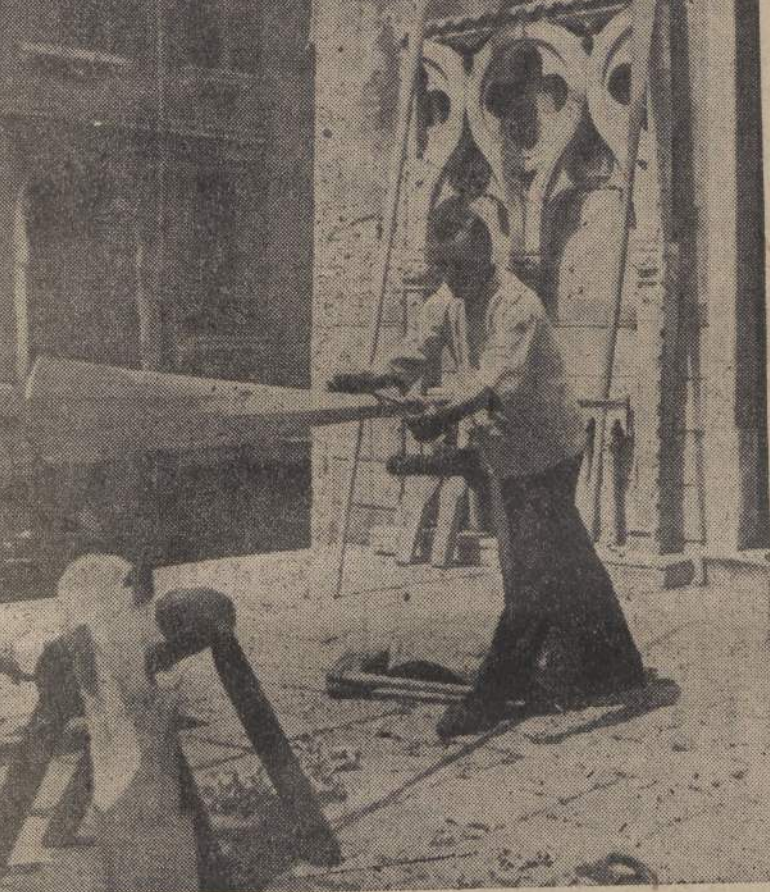
casione l'imperatore partecipò ad una colazione nel villino Santafiora, dove aveva sede la Legazione di Prussia presso il Vaticano. Tra gli invitati c'era anche il Card. Ledochowski, che a tavola sedette proprio alla destra del Kaiser. Nella conversazione che seguì — rileva il sen. Soderini — Guglielmo II intrattene con affabilità l'ex Arcivescovo di Gnesen e Posen.

Anzi spinse la sua amabilità sino a porgere in dono al Cardinale presbitero una tabacchiera d'oro, dicendogli: Adesso, Eminenza, tutto è dimenticato.

La battuta ha un tono ottimistico. Essa sembra presupporre un lungo — e non tutto lieto — discorso. Ma implica anche una conclusione positiva. Pare che con essa Guglielmo II volesse significare la convinzione che non esistono dissidi tanto aspri e avvelenati, non esistono situazioni abbastanza difficili da ritenere insuperabili quando entri in gioco una reciproca volontà di comprensione e di conciliazione.

Ed è questo un elemento di fiducia — da applicare in un ciclo più ampio anche ora, in un quadro denso di prospettive oscure come quello attuale.

Egidio Cabianca



Un gondoliere mentre con zelo accudisce alla pulizia generale della sua barca.

QUI NACQUE IL NUOVO PORTOGALLO

A Fatima, la Lourdes della penitenza

Nei maggio 1917, tra macchie di sughero, tre pastorelle videro una giovinetta biancovestita che rispose alle loro domande, dicendo: « Il mio paese è il cielo ».

Ottobre 1939. Possibile? Non conoscete Fatima? Non avete mai udito in qualche scorcio di predicazione o letto su qualche foglio illustrato il nome e gli episodi mirabili che fecero di questo angolo d'Europa uno dei centri maggiori di culto mariano, una seconda Lourdes che calamita folle oranti in misura oggi maggiore che alla stessa Vergine dei Pirenei?

Da anni, direi, cullavo in cuore una segreta speranza di poter un giorno calpestare la terra benedetta, ove la Vergine s'era trattenuata con sì evidente simpatia ed aveva donato segni grandiosi della sua potenza sovrumana.

Quella serata autunnale in cui sceso dal treno a Ghuo da Mapas percorsi in auto i trenta chilometri che attraverso Villanor de Ourem portano a Fatima, mirramano nella mia commossa fantasia come uno dei più alti misteri e gravi dellesse dei maggiori atteri dello spirito.

Fatima trovai a circa 140 chilometri al Nord di Lisbona, quasi al centro geografico del Portogallo, e l'apparizione avvenne e circa due miglia dalla minuscola borgata e precisamente in una conca che prende il nome di « Luce ».

Eccoci quindi tra boschiglie ricche di abeti e di sugheri, con nerature ombrose dove in fondo respirano magri corsi d'acqua e zone di varia vegetazione che nell'ora crepuscolare riflettono cangianti tonalità cromatiche in una cornice di sogno e un indistinto palpito di preghiera.

Non avete mai udito pregare una natura? Eppure le anime sensibili avvertono una sincera voga, che i poeti han raccolto in magiche espressioni.

L'auto fila sul nastro metallico che incornicia colline e valloni, dondola sulle cunette per poi guadagnare la cima di severi mammelloni spesso animati dal pirolo delle vele dei mulini che ricordano l'Olanda lontana. Luce pacifica che va spegnendosi tra guizzi sanguigni su cinaltri evanescenti, quiete religiosa, preparazione commossa alla preghiera.

Ove parlò Maria

13 maggio del '17. Tre pastorelle, Lucia — ancor vivente — cugina di Giacinta e Francesco fratelli, recitano il S. Rosario verso mezzogiorno ginocchiate sull'erba. Da secoli la regione per devota tradizione ebraica in ogni focolare i divini martellamenti della supplice invocazione mariana. Un lampo, un secondo (tempo minaccioso? Raccoltiamo i greggi) e su una pianta di « azizheira », una specie di sughero di cui è ricco il sito, scorgono una diciassettenne di aspetto mirabile, vestita di bianco e con rose d'oro sui piedi. Francesco da monello impaurito prende mano ai sassi mentre Lucia chiede con semplice invito: Di che paese sei? — « Il mio paese è il cielo » è la prima risposta di quel misterioso dialogo che si prolungherà per sei mesi, allo stesso giorno 13, nell'ora identica. « Ed io andrò in cielo? » Domanda interessata Lucia. « Sì, e anche Giacinta, e anche Francesco che prima dovrà dir molti Rosari ». Momenti di Paradiso! A Verrete, continuò e concluse l'apparizione, il 13 d'ogni mese sino all'ottobre prossimo in cui dirò chi sono, che cosa voglio da voi ». In una successiva preciserà « e farò un grande miracolo pubblico, perché tutti credano ».

Le folle nei convegni successivi aumentarono. I giovinetti ebbero gravi contrarietà a cagione della settarietà dei partiti che dominavano le cose pubbliche, vennero anche prigionieri e minacciati e la Vergine affermò che per questo il prodigio promesso sarebbe stato assai ridotto di proporzioni. Insegno di intercalare la recita del S. Rosario con la giaculatoria: O mio Gesù, perdo-

mentate le nostre colpe, preservateci dal fuoco dell'inferno e sollevate le anime del Purgatorio, specialmente le più abbandonate.

La regia del Paradiso

Nell'ottobre alla data prefissata un vero torrente umano defluisce sulla conca di Lira, attendendo l'avverarsi della celeste promessa. Ho rudimentale cappellina che sorge sul luogo dell'apparizione. La campanella del convento delle Carmelitane sito a qualche centinaio di metri batteva involevole e querula nel mattino immacolato tutto soffuso di pigri vapori. Ingocchiate al di fuori del minuscolo vano al ricordo delle folle che ogni tredici del mese giungono da ogni angolo del Portogallo coi più rudimentali mezzi di trasporto, e bacii quella terra che era divenuta per volontà di Maria un angolo di cielo dove poggiarono e caddi steterunt pedes eius. Giunsero dapprima alcuni contadini che recitarono il Rosario ad alta voce in lingua portoghese, come già vent'anni fa i ceggenti. Poi un auto con un sacerdote. Ha viaggiato l'intera notte per poter qui celebrare. Appena la cappella s'aprì, si vestì per la Messa e disse alla piccola accolta di una trentina di persone ormai addossate sotto il portico: « Questa è la mia prima Messa, vi prego di assisterla con l'intenzione ch'io divenga un buon sacerdote ». Non dimenticherò il suo accento commosso, quelle mani creole che alzavano tremanti la Vittima Divina, i genitori sciolti in lacrime che stavano ingocchiate sui talloni. Scenario di fede semplice e toccante!

Giungono i pellegrini del contado e attaccano alla porta monumentale del recinto gli asinelli iniziando a gran voce i loro Rosari. Si accostano poi al Fontanario del S. Cuore ch'è nel mezzo e ove sorse per benignità della Vergine una polla ricca d'acqua. Un centinaio d'operai (suoi quasi tutti di Comunione quotidiana) — mi dice un sacerdote — lavorano alla costruzione della Basilica che è ormai al coperto. A sinistra entrando trovai l'ospedale dei malati su cui un cartello: I dolenti vi chiedono preghiera e silenzio.

Il cuore del Portogallo

« E i ceggenti? — chiesi. — Lucia — mi risponde il cortese sacerdote di prima — trovai rosari in un convento non si sa dove. Facilmente in Galizia. Gli altri due fratelli, che morirono nei due anni successivi alle apparizioni, morì di Fatima e saranno presto trasportati ai piedi della Vergine nella Basilica nuova. Anzi per Giacinta sua figlia istruendoci la causa di Beatifizzazione. A lei la Vergine riprese sul letto di morte, disse « che i peccati impuri sono quelli che mandano più anime alla perdizione e che bisognava far severa penitenza ».

Le grandi folle vanno assumendo un flusso periodico il tredici d'ogni mese specialmente dal maggio all'ottobre. I pellegrinaggi giungono al 12 pomeriggio e iniziano le loro preghiere che senza interruzione continuano durante la notte dopo la processione con le fiaccolate e davanti al Santissimo esposto all'aperto. Non è facilmente immaginabile una folla di centomila persone, che canta e prega nell'oscurità della notte! Come riposo, né alberghi, né altro riparo che l'auto, la corriera o il carro, e per lo più si dorme sotto le piante, sulla nuda terra. La Madonna chiese a più riprese penitenza e questo è il carattere specifico dei pellegrinaggi che il Vescovo di Leiria, da cui dipende Fatima, desidera si abbia a rispettare. Si teme l'imborghesimento della devozione come avviene altrove e che stona talora con la serietà e l'austerità dei convegni della pietà cattolica. Anche i sacerdoti e i Vesconi che possono alloggiare alla Casa del Clero dormono su sacconi di paglia.

Dopo una pausa mentre stavo incuriosito a guardare alcuni bizzarri e voti appesi alle pareti — treccie di capelli recisi, forme anatomiche di cera corrispondenti alle parti del corpo guarite, anche le meno convenienti — il mio illustratore riprese: « Possiamo dire che qui è nato il nuovo Portogallo. Le con-

versioni avvenute ai piedi della Vergine sono innumeri, e talora atterpiti, il clero ebbe proprio qui la cura d'una rinascita di ferrea serietà. Qui si radunano le conferenze annuali dell'episcopato. Alcuni nomi puri, ingocchiate al di fuori del minuscolo vano al ricordo delle folle che ogni tredici del mese giungono da ogni angolo del Portogallo coi più rudimentali mezzi di trasporto, e bacii quella terra che era divenuta per volontà di Maria un angolo di cielo dove poggiarono e caddi steterunt pedes eius. Giunsero dapprima alcuni contadini che recitarono il Rosario ad alta voce in lingua portoghese, come già vent'anni fa i ceggenti. Poi un auto con un sacerdote. Ha viaggiato l'intera notte per poter qui celebrare. Appena la cappella s'aprì, si vestì per la Messa e disse alla piccola accolta di una trentina di persone ormai addossate sotto il portico: « Questa è la mia prima Messa, vi prego di assisterla con l'intenzione ch'io divenga un buon sacerdote ». Non dimenticherò il suo accento commosso, quelle mani creole che alzavano tremanti la Vittima Divina, i genitori sciolti in lacrime che stavano ingocchiate sui talloni. Scenario di fede semplice e toccante!

La taumaturgica Immagine della SS. Vergine di Fatima

Fate tanta penitenza!

Il cuore del Portogallo

« E i ceggenti? — chiesi. — Lucia — mi risponde il cortese sacerdote di prima — trovai rosari in un convento non si sa dove. Facilmente in Galizia. Gli altri due fratelli, che morirono nei due anni successivi alle apparizioni, morì di Fatima e saranno presto trasportati ai piedi della Vergine nella Basilica nuova. Anzi per Giacinta sua figlia istruendoci la causa di Beatifizzazione. A lei la Vergine riprese sul letto di morte, disse « che i peccati impuri sono quelli che mandano più anime alla perdizione e che bisognava far severa penitenza ».

Le grandi folle vanno assumendo un flusso periodico il tredici d'ogni mese specialmente dal maggio all'ottobre. I pellegrinaggi giungono al 12 pomeriggio e iniziano le loro preghiere che senza interruzione continuano durante la notte dopo la processione con le fiaccolate e davanti al Santissimo esposto all'aperto. Non è facilmente immaginabile una folla di centomila persone, che canta e prega nell'oscurità della notte! Come riposo, né alberghi, né altro riparo che l'auto, la corriera o il carro, e per lo più si dorme sotto le piante, sulla nuda terra. La Madonna chiese a più riprese penitenza e questo è il carattere specifico dei pellegrinaggi che il Vescovo di Leiria, da cui dipende Fatima, desidera si abbia a rispettare. Si teme l'imborghesimento della devozione come avviene altrove e che stona talora con la serietà e l'austerità dei convegni della pietà cattolica. Anche i sacerdoti e i Vesconi che possono alloggiare alla Casa del Clero dormono su sacconi di paglia.

Dopo una pausa mentre stavo incuriosito a guardare alcuni bizzarri e voti appesi alle pareti — treccie di capelli recisi, forme anatomiche di cera corrispondenti alle parti del corpo guarite, anche le meno convenienti — il mio illustratore riprese: « Possiamo dire che qui è nato il nuovo Portogallo. Le con-

versioni avvenute ai piedi della Vergine sono innumeri, e talora atterpiti, il clero ebbe proprio qui la cura d'una rinascita di ferrea serietà. Qui si radunano le conferenze annuali dell'episcopato. Alcuni nomi puri, ingocchiate al di fuori del minuscolo vano al ricordo delle folle che ogni tredici del mese giungono da ogni angolo del Portogallo coi più rudimentali mezzi di trasporto, e bacii quella terra che era divenuta per volontà di Maria un angolo di cielo dove poggiarono e caddi steterunt pedes eius. Giunsero dapprima alcuni contadini che recitarono il Rosario ad alta voce in lingua portoghese, come già vent'anni fa i ceggenti. Poi un auto con un sacerdote. Ha viaggiato l'intera notte per poter qui celebrare. Appena la cappella s'aprì, si vestì per la Messa e disse alla piccola accolta di una trentina di persone ormai addossate sotto il portico: « Questa è la mia prima Messa, vi prego di assisterla con l'intenzione ch'io divenga un buon sacerdote ». Non dimenticherò il suo accento commosso, quelle mani creole che alzavano tremanti la Vittima Divina, i genitori sciolti in lacrime che stavano ingocchiate sui talloni. Scenario di fede semplice e toccante!

Il cuore del Portogallo

« E i ceggenti? — chiesi. — Lucia — mi risponde il cortese sacerdote di prima — trovai rosari in un convento non si sa dove. Facilmente in Galizia. Gli altri due fratelli, che morirono nei due anni successivi alle apparizioni, morì di Fatima e saranno presto trasportati ai piedi della Vergine nella Basilica nuova. Anzi per Giacinta sua figlia istruendoci la causa di Beatifizzazione. A lei la Vergine riprese sul letto di morte, disse « che i peccati impuri sono quelli che mandano più anime alla perdizione e che bisognava far severa penitenza ».

Le grandi folle vanno assumendo un flusso periodico il tredici d'ogni mese specialmente dal maggio all'ottobre. I pellegrinaggi giungono al 12 pomeriggio e iniziano le loro preghiere che senza interruzione continuano durante la notte dopo la processione con le fiaccolate e davanti al Santissimo esposto all'aperto. Non è facilmente immaginabile una folla di centomila persone, che canta e prega nell'oscurità della notte! Come riposo, né alberghi, né altro riparo che l'auto, la corriera o il carro, e per lo più si dorme sotto le piante, sulla nuda terra. La Madonna chiese a più riprese penitenza e questo è il carattere specifico dei pellegrinaggi che il Vescovo di Leiria, da cui dipende Fatima, desidera si abbia a rispettare. Si teme l'imborghesimento della devozione come avviene altrove e che stona talora con la serietà e l'austerità dei convegni della pietà cattolica. Anche i sacerdoti e i Vesconi che possono alloggiare alla Casa del Clero dormono su sacconi di paglia.

Dopo una pausa mentre stavo incuriosito a guardare alcuni bizzarri e voti appesi alle pareti — treccie di capelli recisi, forme anatomiche di cera corrispondenti alle parti del corpo guarite, anche le meno convenienti — il mio illustratore riprese: « Possiamo dire che qui è nato il nuovo Portogallo. Le con-

versioni avvenute ai piedi della Vergine sono innumeri, e talora atterpiti, il clero ebbe proprio qui la cura d'una rinascita di ferrea serietà. Qui si radunano le conferenze annuali dell'episcopato. Alcuni nomi puri, ingocchiate al di fuori del minuscolo vano al ricordo delle folle che ogni tredici del mese giungono da ogni angolo del Portogallo coi più rudimentali mezzi di trasporto, e bacii quella terra che era divenuta per volontà di Maria un angolo di cielo dove poggiarono e caddi steterunt pedes eius. Giunsero dapprima alcuni contadini che recitarono il Rosario ad alta voce in lingua portoghese, come già vent'anni fa i ceggenti. Poi un auto con un sacerdote. Ha viaggiato l'intera notte per poter qui celebrare. Appena la cappella s'aprì, si vestì per la Messa e disse alla piccola accolta di una trentina di persone ormai addossate sotto il portico: « Questa è la mia prima Messa, vi prego di assisterla con l'intenzione ch'io divenga un buon sacerdote ». Non dimenticherò il suo accento commosso, quelle mani creole che alzavano tremanti la Vittima Divina, i genitori sciolti in lacrime che stavano ingocchiate sui talloni. Scenario di fede semplice e toccante!

versioni avvenute ai piedi della Vergine sono innumeri, e talora atterpiti, il clero ebbe proprio qui la cura d'una rinascita di ferrea serietà. Qui si radunano le conferenze annuali dell'episcopato. Alcuni nomi puri, ingocchiate al di fuori del minuscolo vano al ricordo delle folle che ogni tredici del mese giungono da ogni angolo del Portogallo coi più rudimentali mezzi di trasporto, e bacii quella terra che era divenuta per volontà di Maria un angolo di cielo dove poggiarono e caddi steterunt pedes eius. Giunsero dapprima alcuni contadini che recitarono il Rosario ad alta voce in lingua portoghese, come già vent'anni fa i ceggenti. Poi un auto con un sacerdote. Ha viaggiato l'intera notte per poter qui celebrare. Appena la cappella s'aprì, si vestì per la Messa e disse alla piccola accolta di una trentina di persone ormai addossate sotto il portico: « Questa è la mia prima Messa, vi prego di assisterla con l'intenzione ch'io divenga un buon sacerdote ». Non dimenticherò il suo accento commosso, quelle mani creole che alzavano tremanti la Vittima Divina, i genitori sciolti in lacrime che stavano ingocchiate sui talloni. Scenario di fede semplice e toccante!

MONDO musicale

* UNA BORSA DI STUDIO «GLI-COMO PUCCINI», di assegnazione biennale, per l'imporio di anni 14-16, è stata istituita dal Sindacato Fascista Musicisti con l'elarcato offerto a tale scopo da Antonio Puccini, figlio del grande operista lucchese, per onorare la memoria del padre.

Il concorso per esami, che è aperto ai musicisti italiani diplomati in un R. Conservatorio od Istituto Parregiato — iscritti al P. N. — ed al Sindacato — consiste in una scena composta nel termine di 36 ore: completata da almeno 5 pagine di partitura.

Per volontà del donatore, a parità di merito il premio verrà assegnato ad un musicista nativo di Lucca e, soddisfatta anche questa clausola, al concorrente più giovane.

* TRE BORSE ANNUALI DI STUDIO PER GIOVANI CONCERTISTI intitolate a «Niccolò Paganini», a «Luigi Boccherini», a «Muzio Clementi», rispettivamente per violinisti, violoncellisti e pianisti, vengono pure istituite dal Sindacato Nazionale Fascista Musicisti. L'imporio è di L. 10.000 per ciascuna delle tre categorie e indivisibile e sarà corrisposto al vincitore in rate mensili. Sono previste alcune restrizioni circa l'attività del beneficiario durante il godimento del premio, che, comunque, non potrà essere attribuito per più di tre volte alla stessa persona.

I tre premi, già esistenti, hanno così quell'opportuno coordinamento che li rende maggiormente efficaci per avviare e sostenere i giovani più artisticamente dotati e meritevoli nella carriera concertistica. Il Sindacato curerà inoltre che i vincitori ottengano un congruo numero di «scritture» in Italia ed all'estero. Da questo lato, l'utilità della tutela dell'Ente istitutore delle tre borse avrà largo modo di affermarsi e di estendersi, evitando che il lancio dei premiati si limiti ad una plateale ed effimera assistenza che illuda e deluda il giovane, repentinamente illuminato dalla luce di una notorietà tanto improvvisa quanto fugace, nonché talora un poco gratuita.

* IL «GRAND PRIX DE ROME», assegnato annualmente dall'Istituto di Francia, quest'anno è stato vinto dal ventinovenne musicista parigino Pierre Maillard-Vergier, allievo di Paul Dukas e Roger Duca.

Ignoriamo se Maillard-Vergier sia congiugato; comunque se egli lo è, ove non voglia perdere ogni diritto al «pensionato» testè vinto, dovrà starenne a Roma ben solo. Poiché, mentre alcuni anni fa era stato ufficialmente concesso ai vincitori del «Prix de Rome» sposati di trascorrere nell'Urbe il tradizionale periodo di studio con la consorte, una nuova disposizione della competente Commissione parigina ripristina — come per il passato il tassativo obbligo agli ospiti di Villa Medici di essere, se non proprio celibi, almeno affatto soli: pena la revocazione del premio.

Che l'Arte esiga molti sacrifici si è sempre saputo, ma che divida — sia pure temporaneamente — i legittimi sposi, magari in perfetta armonia, ci sembra un po' troppo; tanto più trattandosi e per causa della Musica.

Ci sarà il suo motivo? Certamente. Ma anziché per esigenze altamente artistiche, non sarà esso ispirato da considerazioni meschinamente economiche?

* IL PREMIO DELL'«ACADEMY OF MOTION PICTURE ARTS AND SCIENCES», d'America per l'anno 1938, da conferirsi alla migliore partitura di musica per film, è stata assegnata ad Erich Wolfgang Korngold, autore di quella per «Robin Hood».

La maggior parte dell'enorme pubblico che fortunato e compiaciuto è venuto ad avventurosa pellicola e ne udì distratamente (come di solito succede ai film non caratterizzati da qualche canzone) l'accompagnamento musicale, non sa che l'autore di quella musica è un viennese; il quale, sebbene oggi poco più che quarantenne, gode notevole e seria reputazione nell'arte dei suoni da quasi sei lustri. Infatti Korngold, a suo tempo, parve rinnovare il prodigio di Mozart fanciullo; giacché, dotato anch'esso di rarissimo istinto musicale e precocissimo, fin dalla tenera infanzia imprese a suonare e comporre musica da camera e per il teatro.

* A EDWARD GRIEG verrà innalzato un monumento nella città di Lipsia.

Lo squisito e nostalgico compositore norvegese, che taluno definì lo «Chopin del nord», fu negli anni dell'adolescenza allievo del Conservatorio della città tedesca; la quale fu celebrata per la sua musicalità ancor prima di dare i natali a Riccardo Wagner.

Il Municipio lipsiese con questa decisione, onorando solennemente e durevolmente un compositore straniero, riconferma le proprie civiche tradizioni e mostra un'esemplare imparzialità che pone ancora una volta la musica al primo posto nella repubblica delle Arti.

* S.I.M.C. — Il prossimo Festival della «Società Internazionale di Musica Contemporanea», permettendole la meteorologica politica mondiale, terrà la sua XVIIIa Sessione sulle rive del Danubio blu. Nell'anno 1940, cioè avrà luogo a Budapest.

Al Comitato direttivo, cui la presidenza consiglia di iniziare per tempo la laboriosa organizzazione della «Mostra sonora», non sarà sempre facile stabilire l'esatta nazionalità dei musicisti partecipanti; e non soltanto di quelli nuovi al pubblico ed alle cronache musicali, ma forse anche di nomi già noti.

Da ogni all'apertura del Festival «S.I.M.C.», saranno esse nazionalità definitive? Ad ogni possibile, facile ed imprevedibile mutamento ne scapiterà l'internazionalità del convegno musicale e quella sempre inutilmente desiderata giusta proporzione fra le partecipazioni.

Al proposito ricordiamo che per solito all'Italia è concesso un solo posto. In ogni caso, però, è certa e salda la nazionalità dell'occupante. Ecco una preoccupazione di meno per i signori del Comitato. Tengono dunque conto, costoro, che tanti posti a musicisti italiani, altrettanti, certezze.

L'interesse del convegno indetto dal centro di elettrologia

VENEZIA, 7 sera. Il «Bollettino Economico Stefani» di oggi comunica che il convegno che il Centro di elettrologia e la Confederazione fascista degli industriali hanno indetto a Venezia per i giorni 13, 14 e 15 corrente, con l'appoggio dei Ministri dell'Educazione nazionale, delle Corporazioni e della Cultura popolare, e con l'attiva partecipazione di tutte le organizzazioni degli industriali, nonché di quelle dei lavoratori dell'industria e dei professionisti e artisti, si delinea del più alto interesse.

Al comitato ordinatore sono giunte finora 330 relazioni ed altre ne sono annunciate. Presiederà i lavori delle sezioni il Ministro dell'Educazione nazionale, mentre, per disposizione del Segretario del Partito, il vice segretario del GUP terrà rapporto ai Cinegruppi la sera del 13 corrente.

L'importanza della manifestazione consiste soprattutto nella possibilità di definire i bisogni della categoria industriale nei riguardi quantitativi e qualitativi delle formazioni professionali a ciascuna d'esse occorrenti, e nello scambiare esperienze ed opinioni sui processi formativi, scolastici, aziendali ed interaziendali che — già significativi nei risultati finali ad oggi raggiunti — possono e debbono svilupparsi e progredire. Molto utile sarà anche la presenza di autorevoli rappresentanti del campo dell'insegnamento. Essi, da un lato, potranno tener conto delle osservazioni e delle proposte che emergeranno dalle discussioni, e dall'altro potranno illustrare i nuovi indirizzi e le nuove finalità degli istituti d'insegnamento in rapporto all'applicazione della Carta della Scuola.

S. E. Bottai presenzierà a Pisa il Convegno delle Scienze

PISA, 7 sera. A rappresentare il Governo alla seduta inaugurale della 28.a riunione della Società italiana per il progresso delle scienze, che si svolgerà solennemente a Pisa, al Regio Teatro Verdi, alla augusta presenza di S. M. il Re Imperatore, la mattina dell'11 ottobre, interverrà il Ministro della Educazione Nazionale, Bottai.

L'attività comunista vietata in Svizzera

BERNA, 7 sera. Diversi giornali invocano la condanna del comunismo anche in Svizzera. Da tempo ogni attività è vietata nei Cantoni romandi, ma nuclei di questo partito esistono in varie altre località, segnatamente a Basilea dove si stampa pure un quotidiano di cui appunto si chiede la soppressione. Al Consiglio Nazionale i rappresentanti comunisti sono due e ai prossimi comizi elettorali i candidati saranno 1.

Le celebrazioni siciliane

Il Cardinale Giuseppe Dusmet rievocato da P. Gemelli a Catania

CATANIA, 7 sera. La luminosa figura del grande Siciliano Cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet è stata rievocata nell'austero Tempio del Benedettini da Padre Agostino Gemelli, presenti autorità, gerarchie e molta folla, che poi si è recata in corteo, alla Cattedrale a rendere omaggio alla tomba dell'illustre Porporato.

Il Segretario del partito fascista albanese ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 7 sera. Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto, nel Palazzo Littorio, il Segretario del Partito Fasc

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Azione Cattolica Varie

Incominciano a giungere in Udine i moduli di proposta per la nomina degli Uffici e delle Consulte Parrocchiali di A. C. Per il 15 ottobre dovranno mandarli tutte le Parrocchie e Vicarie dipendenti. Nelle Filiali ove sono Associazioni di A. C., ogni Sacerdote in cura d'anime dovrà presentare su carta semplice i nomi per la nomina dei Presidenti per il biennio 1939-1941. Il giorno 9 ottobre si svolgerà a Udine la giornata di studio sull'A. C. per il Ven. Clero, nel Seminario; per le Rev. De. Super presso il Collegio delle Dimesse. Sono obbligati ad intervenire tutti i Rettori di Parrocchie, Vicari ed Assistenti Ecclesiastici e le Suore Assistenti Tecniche delle Associazioni Femminili. Sono vivamente pregati di prendere parte anche gli altri Sacerdoti, sia religiosi che secolari, specialmente i giovani. Casi discussi per le Rev. De. Suore, non Assistenti Tecniche. Per le prenotazioni al pranzo del 9 ottobre sarà mandata apposita Circolare con cartolina di adesione. Ci avviciniamo alla grande giornata mondiale per le Missioni. Raccomandiamo a tutte le nostre Associazioni la più generosa collaborazione alle Commissioni Missionarie Parrocchiali per il miglior esito della Giornata.

Scuola Diocesana di Musica sacra

Arrivata al suo decimo anno, questa benemerita istituzione non ha bisogno di raccomandazioni, perché continua a vivere, essendosi già imposta sui suoi lusinghieri risultati; ma ha bisogno di prosperare e di espandersi ancora di più, specie col numero sempre maggiore degli alunni. Sia quindi impegno dei Sacerdoti ed Associazioni Giovanili di Azione Cattolica di far lavorare ed aiutare i giovani e le giovani che dimostrano attitudini per la musica, allo scopo di assicurare buoni elementi per il decoro delle Sacre Funzioni. Per gli interessati la Direzione della Scuola rende noto che: 1) Il giorno 26 ottobre (giovedì alle ore 9), nella sala parrocchiale di San Giorgio, via Grazzano, si terranno gli esami di ripartizione per gli alunni non promossi nella sessione di luglio e si inizieranno le iscrizioni di quelli e di quelle che intendono di frequentare la scuola nell'anno prossimo. 2) Il giorno di venerdì 3 novembre, avranno principio le lezioni, alle ore nove per i corsi I, III, IV, ed alle 10 per il I corso. 3) Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Direttore della Scuola, sac. prof. Mario Roussel, Seminario Arcivescovile.

Nella Federazione Fasci Rapporto nella Casa Littoria

Nella Casa Littoria il Segretario Federale ha tenuto rapporto ai Comandanti della Gil di Gruppo Rionale ed ai dirigenti del Patronato Scolastico. Erano presenti i Vice Comandanti Federali GG, FF, e AA. BB. Il Federale ha impartito direttive per la futura attività assistenziale da svolgersi in seno al Patronato Scolastico.

La X Festa dell'uva

Si svolge oggi la X Festa dell'uva. La tradizionale Sagra vendemmiale si preannuncia ricca di attrattive, per le numerose manifestazioni in programma. Nella mattinata la Commissione giudicatrice per la Mostra delle vetrine visiterà varie mostre e aggudicherà i premi. A tutti i partecipanti sarà rilasciato speciale diploma. Nel pomeriggio, alle ore 15, in Piazza Vittorio Emanuele sarà tenuto un concerto corale diretto dal maestro Pezzè ed organizzato dal nostro Dopolavoro provinciale. Parteciperanno i gruppi corali di Moimacco, Martignacco (Az. Delsar), Tarcento, Villaventiniana e Udine. Il programma sarà il seguente: Zardini, Statuti Alpini, Un saluto a Furlanica, La Roseane - Ignote, Ti prei ben mio, Ceruzin di sore, Se jo vès di maridami..., Seghizzi, Gotiz di rosade N. 2 (che vuol dire padule). Dopo il concerto il Gruppo danzatori del Dopolavoro di Remanacco eseguirà danze friulane.

L'Esposizione dei quadri pel concorso Marangoni

La Commissione artistica della Fondazione Marangoni nel 1938 bandì un concorso di pittura a premi sul tema mussoliniano «Si fondano le città». I quadri scelti dalla Commissione sono sette dei seguenti pittori: Afro Basaldella di Udine, Fred Pittino di Udine, Armando Pizzinato di Maniago, Luigi Vettori di Pordenone, Renato Dorigatti di Verona, Giovanni Colongesi di Milano, Giacinto Fiore di Firenze. Le tele sono di grandi dimensioni e l'esposizione, se non numerosa, offre motivi di soddisfazione. Terzi, alle ore 11, in semplice rito, essa è stata inaugurata ed aperta. Presenti erano il Podestà M. d'O. Barriaba, il rev. Mons. prof. Vele per l'Arcivescovo, il prof. Sordani di Marco Direttore del Museo e Gallerie di Udine con la Commissione artistica della Fondazione Marangoni, il comm. prof. Cavallero, ed altre personalità, giornalisti ed artisti. Il Podestà aprendo la mostra si è congratulato con la Commissione organizzatrice e con gli artisti.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 7 Ottobre 1939-XVII

Table with 2 columns: Category and Count. NATI: 9, MORTI: 5, MATRIMONI: 2.

Stato Civile

Nati legittimi: Milocco Marialuisa di Giovanni - Dos Giuseppe di Valentino - Mansutti Rita di Leonardo. Pubblicazioni N. 4: Puppini Ottorino commerciante con Cecchini Anita sarta - Mansutti Franco autista con Zomai al messo scrivano. - Bulzico Valeriano Professore di Educazione Fisica con Salamons Iolanda civile - Bodini Bruno agente di P. S. con Cozzi Anita, casalinga. Matrimoni: Trussardi Giuseppe agente di P. S. con Vidussi Livia casalinga - Buttisacco Giuseppe falegname con Patroncino Evelina casalinga - Dell'Aquila Michele Tenente Regia Guardia di Finanza con Pedrazzi Angiolina insegnante. Morti: Calligaris Pietro fu Luigi, anni 69, falegname.

Giunta provinciale amministrativa

Affari deliberati

Manzano: Conferma personale avventuroso per lavori d'ufficio. - Pordenone: Ospedale: Riduzione rette famiglie numerose. - Tolminaso: contributo al Comando «G.I.». - Lestizza: E.C.A.: Assegni al segretario. - Majano: Sistemazione squadrata Civildino Pietro. - Mogio: Perizia riconsolidazione terreni nella località. - Pontebellà: Pagamento spese giudiziarie causa sorelle Di Gallo. - S. Daniele: Lavori complementari al civico acquedotto - Specifiche geom. Gattoli. - Verzegnis: Quarto aumento quadriennale al messo scrivano. - Azzano X: Imposte di consumo: Regolamento gestione diretta. - Sesto Reghenza: Premio nuziale a Milanesio Mario, applicato.

Conferma personale avventuroso per lavori d'ufficio.

Variazioni al bilancio del Consorzio antituberculoso di Udine, Bordano, Fagnana, Basiliano, Mortegliano, Faulera, Pozzuolo, Zoppola e Pinzano. Udine: Consorzio acquedotto Friuli Centrale: Bilancio preventivo. - Rauggana: Compenso per compilazione conti 1938-1937. - Zoppola: E. C. A.: Servizio economato. - Ravna: Tariffa servizio consumo. - S. Vito al Tagliamento: Nuovo regolamento pesa pubblica. - Tolminaso: Sussidio al Patronato scolastico. Udine: Convenzione con l'ospedale per applicazioni art. 2 Stato P. O. - Azzano X: Fornitura mobile anagrafico. - Civildino del Friuli: Contributo 1939 al Cons. allevamento bassa corvina. - Rivignani: Sussidio all'E.C.A. Zoppola: Acquisto volume del «Pordenone».

Udine: Ricorso Mazzolini Umberto contro dritto licenza commerciale.

Civildino: Rilascio delega garanzia anticipo. R. Scuola industriale. - Fagnana: Compenso per compilazione elenchi denunce Consorzio produttori agricoli. - Osoppo: Contributo alla Colonia elioterapica. - Pordenone: Contributo per campagna antituberculosa. - S. Daniele: Acquisto volume «Il Pordenone». - S. Vito al Tagliamento: Sussidio a domicilio a indigenti inabili. Udine: Acquisto dell'utile dominio di terreni in Zompitina. - Aquileia: Feste nazionali: Contributo alla filodrammatica 1939. - Aviano: E.C.A.: Contributo alla Colonia elioterapica. - Cavazzo Carnico: Abbono spedalità Borghi G. B. - Gemona: Ospedale: Facilitazioni a famiglie numerose. - Nervesa: Acquisto aree per sistemazione, Borgo Centa. - Reana del Rojale: Fornitura acqua potabile alla stazione di Reana. - S. Daniele: Compenso all'ing. Ambrosio per progetto edificio sede Regia Scuola di Avviamento professionale. - Tavrisio: Patrocinio del Comune in giudizio avanti il Tribunale.

Noleggiatori auto

Entro la mattinata di domani 9 corr. tutti i noleggiatori di autoservizi dovranno far pervenire all'Unione Provinciale Fascista degli Industriali (Via Manin) le domande con i libretti di circolazione per la concessione alla libera circolazione.

Nell'artigianato

Martedì 10 ottobre alle ore 20,45 nella sede della Segreteria sarà luogo la riunione del comitato provinciale dell'artigianato. Presiederà l'ispettore interprovinciale dell'artigianato per la Venezia Giulia e la Dalmazia, Saranaco discusse interessanti problemi.

Sport

La domenica sportiva

Sul «Moretti» alle ore 15 s'intinza l'atteso confronto calcistico fra l'Udinese e il Siena. - A Palmanova scendono i cadetti dell'Udinese per incontrare amichevolmente quella compagine di calcio.

DISPONIAMO di piante ornamentali

per appartamenti e giardini - Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere

GASPARINI UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archiodicesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Inaugurazione dei Corsi premilitari

Si sono inaugurati ieri i Corsi Premilitari e Specializzati dei Gruppi Rionali. La cerimonia si è svolta nella Caserma «Spacamelia» di Via Cividale, in presenza di Ufficiali generali e superiori delle Forze Armate della Milizia, di Autorità civili e politiche e di rappresentanti delle Associazioni patriottiche.

DALLA PROVINCIA CODROIPO

Rilevazione stati di famiglia

In questi giorni hanno inizio il giro del Capoluogo nelle frazioni dei gli incaricati del Municipio per la rilevazione dei dati riguardanti la composizione delle famiglie da riferirsi alla data del 10 ottobre p. v. e ciò per ordine delle superiori autorità governative. I cittadini tutti compiranno o si faranno compilare i moduli ricevuti appoggiando facilmente il lavoro che tende al bene particolare e generale della popolazione.

Catasto urbano

E' bene che gli interessati non aspettino gli ultimi giorni per la presentazione della denuncia e della planimetria dei propri fabbricati urbani. In Municipio c'è un apposito incaricato che riceve le denunce e dà eventuali chiarimenti. Il termine è fissato per il 31 del corr. mese.

Scuola serale di disegno

Dal 9 al 12 corr. mese, dalle 18 alle 19,30, nell'aula scolastica (Piazzetta Littoria) si ricevono le iscrizioni ai vari corsi. Per essere ammessi occorre presentare il certificato di promozione alla 4. elementare e versare L. 10 di tassa di frequenza. I bisognosi e meritevoli saranno iscritti gratuitamente. Le lezioni regolari cominceranno lunedì 16 ottobre dalle 18,30 alle 21.

SACILE Incontro di Calcio

Oggi nel pomeriggio, organizzato dal Dopolavoro Comunale avrà luogo sul Campo sportivo di Viale Trento un incontro amichevole di calcio tra la squadra del 46. Artiglieria che conta tra le sue file elementi di indubbio valore che ha portato a buon punto la sua preparazione e la squadra concittadina che è formata dagli elementi rimasti liberi dalla squadra dell'anno scorso e da alcune riserve. La preparazione della nostra squadra è stata affidata al capitano Nardini. La contesa che si prevede molto interessante, avrà inizio alle ore 15.

Alla Colonia Elioterapica

Il conciliabolo Ruggero Pavan, residente ad Arrar nell'Impero ha offerto alla Colonia Elioterapica G. Padernelli L. 150.

Farmacia di Turmo

Da oggi e per tutta la settimana entrante presterà servizio la Farmacia «Busilli» di Piazza Vittorio Emanuele condotta dal dott. Mattiello.

PALMANOVA Commemorazione di S. Francesco

Oggi anniversario del Transitio di S. Francesco d'Assisi, nella Chiesa concattedrale, sotto gli auspici di mons. Arciprete, Merlino, la commemorazione del Grande Santo, Patrono d'Italia, col seguente programma: Ore 6, Messa Prelazia della Comunità Generale celebrata da mons. Arciprete, assoluzione generale degli aggregati, al Terzo Ordine Francescano, ore 9, Messa solenne, con musica di Pavesi, celebrata dal cav. V. Vignani, quale tenne anche la commemorazione del Poverello d'Assisi. Pomeriggio: Funzione Mariana in Duomo.

Ottobre Palmarino

Nel giorno 9 e 10 corrente ottobre avranno luogo a Palmanova solenni manifestazioni col seguente programma: 1. ottobre, nella Chiesa concattedrale, la grandiosa Pesca di Beneficenza «pro Gili» con 4000 premi, tra cui: macchine da cucire, radio, biciclette, salotti vimini, cuscine economiche, servizi vari da tavola e da toilette. - Ore 13, Gara di Calcio. - Ore 15, Raduno ciclo-turistico (con dopolavoro in costume); Gara di pattinaggio a rotelle (nuovo in Friuli); spettacoli folcloristici. - Ore 18, Tombola L. 500. - Concerti bandistici - Parco divertimenti. - Ore 20, Inno di Continuatione della Pesca. - Concerti bandistici ecc. Buona fortuna e buon divertimento.

MANZANO Riunione di insegnanti

Giovedì prossimo, tutti gli insegnanti del Circolo didattico di Manzano si riuniranno per ricevere istruzioni e direttive per il nuovo anno scolastico dal Direttore Scolastico.

CAMPOFORMIDO Inizio dei corsi premilitari

Presso l'Aeroporto «Bonazzi» si è svolta, ieri, la cerimonia d'inaugurazione dei Corsi Premilitari. Ai riti hanno presenziato tutti gli ufficiali dell'Aeroporto e numerose autorità. Formazioni di avieri prestavano servizio d'onore. Hanno parlato il Colonnello Piccini ed il Comandante della Gil.

MOGGIO Il XXV di Mons. Belfio

Quest'anno ricorre il 25.º anniversario dell'ingresso a Moggio del rev. Mons. Cav. Pacifico Belfio. Il paese si prepara a festeggiare l'amato Pastore con entusiastico slancio di gratitudine e affetto. E' stato costituito un Comitato di cui è presidente il Podestà cav. Dante Franz. Con sollecitudine esso organizza un programma di onoranze all'illustre Abate. Una circolare diramata dal Comitato ha avvertito i moggiati lontani e gli amici. Per il solenne omaggio a Mons. Belfio è stata scelta il 16 ottobre p. v., festa di San Gallo Abate, patrono della nostra storica Abazia. Ricordiamo, che solo da pochi anni

GEMONA Inaugurazione dei corsi premilitari

Nella Caserma della 53.ª Legione Alpina si è svolta ieri, l'inaugurazione dei Corsi Premilitari, alla presenza delle autorità militari, civili e politiche. Il Comandante della Gil, ha letto, dopo l'ammassamento, l'ordine del giorno del Segretario del Partito. Indi è stato reso omaggio ai Caduti in Guerra e per la Rivoluzione.

POLA Feste Mariane

Com'era facile a presupporre le annuali solennità del Rosario non potevano trovare un maggiore trionfo e successo. Gran parte di questi effetti va al valente oratore P. Perone guardiano di S. Francesco che oltre d'aver tenuto un corso di esercizi per Signorine e Signorine sempre frequentatissimo e con magnifici frutti, anche nel Duomo svolse un magnifico programma di predicazione che lasciò negli

Il nuovo Capo Gabinetto

A sostituire il comm. Attardi già da sei anni capo gabinetto della Prefettura, ha assunto il comando il cav. dott. Mattesi, già da parecchi anni consigliere della stessa prefettura, membro del consiglio nazionale già formatosi a Zara, legionario fiammista. Il dott. Mattesi sostituisce così degnamente il comm. Attardi passato capogabinetto a Padova che ha pure lasciato nella nostra città tanti buoni e cari ricordi.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro In memoria di Margherita Marzotto

Per onorare la memoria della compianta contessa Margherita Marzotta di Valdagno Castelvico è pervenuta al Fascio Femminile, da parte della famiglia, l'offerta di lire 2.500. Il Fascio Femminile che della luminosa bontà della defunta aveva avuto molteplici prove ad alimento delle opere assistenziali, rivolge ora, a nome del mezzo, un ringraziamento molto vivo alla famiglia Marzotto e, in particolare al Conte Gaetano, per questa generosa oblazione.

L'azione dell'ispettorato per aumentare la produzione

Continuando nella sua intensa azione di propaganda per l'aumento della produzione granaria il locale ufficio del R. Ispettorato dell'Agricoltura, ha indetto i seguenti nuovi raduni: a Cinto Caomaggiore per le ore 18,30 del 10 corr.; a Gruardo per le ore 18,30 del

Il 11 corr.; a Teglio Veneto per le ore 18,30 del 12 corr.

Tutti i rurali dei Comuni anzidetti sono invitati a partecipare. N. U. F. «Ippolito Nievo»

E' aperto un concorso a tre sussidi di L. 518,90 ciascuno. Possono aspirarvi i giovani che siano regolarmente iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia e a quelle di lettere e filosofia, e ingegneria presso la R. Università di Padova.

Per chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del N. U. F. dove sono in visione anche le norme di altri concorsi a borse di studio e di perfezionamento per l'anno accademico dell'anno XVIII.

I promossi all'Istituto Musicale «Santa Cecilia»

Diamo l'elenco dei promossi nella sessione autunnale dell'Istituto Musicale «Santa Cecilia». Zanco Giorgio promosso al secondo corso di pianoforte; Dal Moro Lavinia; Driago Rino; Faglini Maria Teresa e Perisan Sira; alla quale è stato assegnato un diploma onorevole. Promossi al quarto corso di pianoforte,

Festa dell'Uva

La suggestiva manifestazione ideata dal Regime per diffondere sempre più la coltivazione e il consumo del frutto nobile e sano, avrà anche quest'anno in città rilievo e importanza. La celebrazione che si è iniziata ieri sera con una suggestiva mostra delle vetrine, continua oggi con l'apertura di tre chioschi di vendita e con la distribuzione dei bei grappoli dorati raccolti in eleganti cestini e cartocci per le vie della città, da gruppi di giovani nei caratteristici costumi friulani.

Violenta grandinata

Nella notte di ieri si è scatenata sulla nostra zona un violento temporale, che si è concluso con una abbondante grandinata. Così alla vigilia e anche del granoturco sono stati fornicati danneggiati.

Nella sega circolare

Nell'officina Brisotto, in Corso Garibaldi, un grave infortunio è occorso ieri mattina al meccanico Ermenegildo Talaroli, di Angelo, di anni 18, abitante in Via Montello. Mentre stava segnando delle sbarre di ferro ad una sega circolare, nel voltarsi per raccogliere una delle sbarre, un galletto della macchina gli s'impigliò nel vestito trascinandolo sotto l'azione della sega. Trasportato nell'ospedale, gli fu riscontrata una profonda ferita addominale, per cui venne ricoverato con prognosi riservata.

In bicicletta

Mentre in bicicletta percorreva una via di Valenoncello Antonio Gradolato fu Sante, barbiere, di anni 41, sterzava bruscamente e finiva a terra riportando una ferita lacerante alla regione sottoribale. All'ospedale è stato giudicato guaribile in dodici giorni.

Sul lavoro

Angelo Canzian, manovale nel cantiere della S. A. Iba, scendendo in uno scavo per cedere del calcaturzo, scivolava e cadeva su una trave riportando una contusione con ematoma all'antibraccio sinistro con probabile infrazione costale. Ne avrà per venti giorni.

Un furto a Polcenigo

Il ventottenne Antonio Bravin di Osvaldo è stato identificato quale autore di un furto di grano commesso

Uditori che attentissimi stipavano la vasta Cattedrale la più profonda commovente. Conseguenza palpabile una numerosissima Comunità nel giorno della solennità del S. Rosario. Smagliante l'orazione di chiusa dove in un momento la devozione del Rosario, la lotta contro la bestemmia che oltraggia Dio e oltronta la Patria. Imponente la processione tradizionale colla statua della Vergine del Rosario che sormontava regina su di un autocarro tutta vestita a verde e a damaschi e incedeva benedicendo alle famiglie, alla città, al mare, Malgrado l'incertezza del tempo grande è stata la partecipazione degli istituti, delle associazioni, dei terzi ordini, del Clero, del Capitolo, e della Banda della Marina che alternava col canto dei fedeli, scelte marce religiose.

Con la benedizione Eucaristica si chiudevano degnamente queste magnifiche manifestazioni che lasciarono nella cittadinanza la più alta impressione.

OGGI AL CINE

Il signor Max, al Don Bosco; per tutti: Un caso famoso, al Verdi; escluso: L'avventura di Lady X, al Garibaldi; escluso: Il cavaliere senza paura; per tutti.

DALLA DIOCESI SPILLIMBERGO

Cade da un albero e muore

Cozzi Attilio, quarantaduenne da Castelnuovo, mentre l'altro giorno stava raccogliendo della frutta caduta a terra in malo modo, riportando la frattura della base cranica e fratture multiple. Trasportato al nostro ospedale poco dopo cadeva.

GORIZIA

La visita di S. E. il Prefetto al Refettorio dell'E.C.A.

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Capo gabinetto della R. Prefettura, ha effettuato una visita all'E.C.A. della città.

Era ad attenderlo il Podestà, il Presidente dell'E.C.A. che lo ha accompagnato al refettorio dell'Ente, ove venne accolto dal deferente saluto degli assistiti che stavano consumando il rancio del mattino.

Dopo di essersi intrattenuto con gli assistiti, con le visitatrici fasciste di turno e con il personale dipendente dall'Ente e di aver assaggiato il rancio che viene distribuito ai bisognosi ha voluto essere dettagliatamente informato del numero dei beneficiari, della qualità e quantità dei ranci che vengono giornalmente distribuiti ai vecchi indigenti al domicilio.

Successivamente è stato d'aver ispezionato la cucina del refettorio, ha visitato la sala di soggiorno adibita anche a scaldatoio diurno, il ricovero notturno per i vecchi indigenti, l'assio notturno per gli sfrattati e per i senza tetto, nonché gli uffici dell'Ente, ovunque riscontrando l'ordine il più perfetto e interessandosi vivamente della procedura adottata per le concessioni delle assistenze, del funzionamento del Comitato per l'amministrazione dell'E.C.A., della qualità e quantità delle erogazioni, del numero dei beneficiari e delle varie forme di assistenza adottate sia nel campo materiale che in quello morale.

Premio per un parto gemellare

S. E. il Prefetto, avuta notizia della nascita di due gemelli, avvenuta in questi giorni a Poggio Terz'Armata (Sagra), ha concesso a nome del Duce al capofamiglia Giovanni Battistini fu Giuseppe, un speciale premio di natalità di lire 800.

Setduta del Comitato del Consiglio Provinciale delle Corporazioni

Presieduto per la prima volta dal Prefetto Cavani, si è riunito, nel pomeriggio di ieri, il Comitato di Presidenza del Consiglio Prov. delle Corporazioni.

Aperta la seduta con il saluto al Duce e dato e approvato il verbale della precedente riunione, S. E. il Prefetto ha informato i presenti del recente accordo intervenuto per la ripartizione del patrimonio del Consorzio Agrario Giuliano, e per la conseguente costituzione del Consorzio Agrario Provinciale di Gorizia, nonché sull'azione svolta dal Consiglio opportunamente affiancata da altri Enti e costituzioni a favore di iniziative varie, particolarmente nel campo degli approvvigionamenti e della disciplina dei prezzi. A questo riguardo S. E. Cavani riferendosi anche alle dichiarazioni da lui fatte in una precedente riunione di dirigenti sindacali ha impartito precise disposizioni.

Quindi il Comitato, dopo aver discusso vari argomenti di ordinaria amministrazione ha proceduto sulla base dell'operato dall'apposito Comitato Tecnico alla formazione dei listini dei prezzi massimi da valere per il capoluogo per il mese corrente.

Le finali di musica fra tantare della G. I. L.

ROMA, 7 sera

Domenica 8 ottobre si svolgeranno a Bologna le finali del 5.º concorso nazionale per il «Trofeo del Bersagliere», indetto dal comando generale della Gil. Allo scopo di vagliare il grado di preparazione raggiunto dalle fanfare dei giovani fascisti, Circa 500 fanfare hanno disputato le eliminatorie organizzate dai Comandi federali: i complessi così selezionati hanno partecipato alle semifinali interprovinciali che hanno avuto luogo il 6 agosto a Torino, Verona, Roma, Cagliari, Bologna, Pescara, Bari, Trieste, Firenze, Napoli, Messina, Milano.

Alle finali sono state ammesse le fanfare della Gil di Ancona, Arezzo, Bari, Benevento, Cagliari, Messina, Milano, Napoli, Reggio Em., Rovigo, Torino, Trieste, Verona.

Vento e neve in Val d'Ossola

DOMODOSSOLA, 7 sera

In tutta la zona ossolana ha imperverato un forte temporale accompagnato da scariche elettriche. In alta montagna e precisamente nelle Valli Antigone e Formazza la neve è caduta in abbondanza.

Un bimbo ustionato dal brodo bollente

E' stato accompagnato ieri nel pomeriggio all'Ospedale di S. Orsola per le necessarie medicazioni il bimbo Luciano Zaratini di anni 3, abitante in via Torlonia 39, al quale i sanitari hanno riscontrato ustioni di secondo grado agli arti non averse vinto la violenza delle fiamme, sgombrando rapidamente dall'ammasso incassato circa 90 balle di paglia pressata. Anche la copertura è stata salvata quasi completamente. Il danno che si trovava sul fuoco rovesciandosi addosso.

Un incendio a Bagnarola di Budrio

Terzi mattina verso le ore 11,30 i vigili del fuoco del Distaccamento volontario di Budrio sono intervenuti con servizio in località Bagnarola, fondo S. Zenone nella proprietà del Marchese Malvezzi condotto in affitto dal dott. Nucorini, residente in Bologna Via S. Stefano 90. L'incendio della ditta Peschiera, a Borgo Panigale, si sarebbe esteso a tutto il fabbricato contenente ingente quantità di foraggio e paglia, nonché ad una vicina casona piena di canapuli, stramaglie e fascine, se il sollecito intervento dei vigili non avesse vinto la violenza delle fiamme, sgombrando rapidamente dall'ammasso incassato circa 90 balle di paglia pressata. Anche la copertura è stata salvata quasi completamente. Il danno che si trovava sul fuoco rovesciandosi addosso.

Si rovescia addosso del brodo bollente

La domestica Bruna Sermasi di anni 45, in servizio presso l'Hotel Montemurlo in via Castelli 19, nell'accudire ai lavori di cucina si rovesciava una pentola di brodo che stava sul fornello, riportando ustioni di I e II grado al braccio sinistro.

Infortunisullavoro

L'operaio Mario Poggolini, di Gaglianico, di anni 35, abitante a S. Nicolò Ferraresi, si scorse notte mentre era al lavoro nell'Officina Minganti, fuori porta Galliera, riportava lo schiacciamento del piede destro; è stato ricoverato all'Ospedale Mussolini.

Un colono di Sala Bolognese trovato morto nella sua camera

Il giorno 24 mattina i famigliari del colono Remo Zaratini di anni 38, domiciliato alla Sala Bolognese, in via Saragozza 86, era aperta entrava insensibile e raggiunto con precauzione una delimitazione di vita, si impossessava di un paio di calzoni e di una giacca del valore di 250 lire trovati a portata di mano.

Colui che era morto, quindi, a cadagione avvenuta l'uscita e a disgiungersi. Accertati, più tardi, del furto la famiglia si recava a denunciare alla Sezione di P. S. di Francesco, la quale ha iniziato le opportune indagini.

Divieto di cottura dolciumi

L'Unione fascista dei Commercianti concittadini, ha chiesto un divieto di cottura di dolciumi da parte dei panificatori.

Glacca e pantaloni magro bottino di un topo d'appartamento

Un ignoto ladro l'altra sera, approfittando che la porta dell'appartamento della signora Teresa Minghetti di anni 55, in via Saragozza 86, era aperta entrava insensibile e raggiunto con precauzione una delimitazione di vita, si impossessava di un paio di calzoni e di una giacca del valore di 250 lire trovati a portata di mano.

Colui che era morto, quindi, a cadagione avvenuta l'uscita e a disgiungersi. Accertati, più tardi, del furto la famiglia si recava a denunciare alla Sezione di P. S. di Francesco, la quale ha iniziato le opportune indagini.

Per il progetto definitivo del piano regolatore della città

Il Commissario prefettizio del Comune, ritenuta la necessità e la urgenza di provvedere alla responsabilità definitiva del nuovo Piano Regolatore generale della città, valendosi dei progetti dichiarati vincenti nel pubblico concorso chiusosi recentemente, ha deliberato di incaricare di tale preparazione e redazione dello schema di progetto uno specialista costituito dal reparto esecutivo dell'Ufficio tecnico municipale, composto in un primo tempo di un geometra e di due disegnatori e in seguito dal personale che si paleserà necessario.

Detto reparto dovrà compiere il suo lavoro sotto la guida e alla responsabilità del tecnico comunale, composta dal capo dell'Amministrazione comunale, quale presidente, dall'ingegnere capo del Comune, come vice presidente, dall'ufficio tecnico, dal capo della divisione urbanistica dell'Ufficio tecnico municipale, da un rappresentante della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, da un rappresentante del locale Sindacato Fascista ingegneri, da un rappresentante del Sindacato Architetti, dal capo della divisione amministrativa dell'Ufficio tecnico, che funzionerà da Segretario della Commissione.

La Commissione per il progetto definitivo del nuovo Piano Regolatore dovrà radunarsi a brevi intervalli per fissare i compiti del reparto esecutivo e per seguire il lavoro in ogni dettaglio. Essa dovrà convocare i compilatori dei cinque progetti, vincenti, e per essi i capi gruppo o altro loro rappresentante, ogni qualvolta occorra sentire l'avviso circa l'adozione delle particolari soluzioni previste da ciascun progetto e circa le indicazioni che dovranno necessariamente essere apportate e dall'adempimento delle stesse fra loro, sia per renderle più rispondenti alle effettive esigenze cittadine e alle possibilità finanziarie del Comune.

Con la stessa deliberazione il Commissario prefettizio ha approvata la spesa per la compilazione del progetto esecutivo, prevista in lire 120.600.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO DIOCESI DI CONCORDIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Azioni diplomatiche e stasi belliche

Anche la Lituania va a Mosca

MOSCA, 7 sera. Il Ministro degli esteri di Lituania...

Il bollettino francese

PARIGI, 7 sera. Il Comunicato di stamane delle Armate francesi dice:

Il Nunzio a Parigi ricevuto dal Sottosegretario agli Esteri

PARIGI, 7 sera. Il Sottosegretario agli Affari Esteri...

Il comunicato tedesco

BERLINO, 7 sera. Il Gran Quartier Generale comunica:

Falso allarme aereo a Parigi per un contatto

PARIGI, 7 sera. Un intero quartiere di Parigi è stato messo in allarme in seguito all'improvviso urlare di una sirena...

Cinesi sbaragliati

SIANGAI, 7 sera. La stampa giapponese è informata che una armata nipponica ha completamente sbaragliato 8 divisioni cinesi...

Le minoranze ucraine inquadrato nel "Fronte nazionale, romeno"

BUCAREST, 7 sera. Il Presidente del Consiglio, Argentiniano ha ricevuto, presente il Ministro per le minoranze...

Visite di Lebrun ai Comandi militari

PARIGI, 7 sera. Accompagnato dal generalissimo Gamelin, il Presidente della Repubblica Lebrun ha reso visitato oggi, nelle sedi dei loro comandi...

L'assassinio di Cheng Chung Ling fu un semplice errore...

HANGI, 7 sera. La Corte di casazione di Hanci ha confermato la sentenza contro i tre assassini di Cheng Chung Ling...

L'Ambasciatore inglese presso il Governo nominale polacco

LONDRA, 7 sera. Si apprende che Sir Howard Kennard si recerà in Francia...

Concessioni romene alle minoranze ucraine

BUCAREST, 7 sera. Il Governo romeno aveva invitato l'ex partito ucraino di Rumina ad inviare un delegato...

Ufficiali russi in visita di istruzione alla linea Sigfrido

LONDRA, 7 sera. Il Daily Herald ha da Berlino che un certo numero di ufficiali dell'Esercito e dell'Aviazione sovietica...

Riserbo ad Ankara sui negoziati con Mosca

ISTAMBUL, 7 sera. Negli ambienti politici si continua a mantenere il silenzio più assoluto sullo svolgimento delle conversazioni di Mosca...

Una nuova lega metallica per le monete di rame

ROMA, 7 sera. Dopo la prima vittoria autarchica ottenuta con la moneta di alluminio, la direzione della R. Zecca ha trovato una nuova lega per le monete di rame...

L'Argentina non riconosce la fine della Polonia

BUENOS AIRES, 7 sera. Il Governo argentino non intenderebbe riconoscere l'annessione tedesca della Polonia...

L'U. R. S. S. si scrive a Mosca ha l'incontestato dominio del Baltico

RIGA, 7 sera. La stampa dei paesi baltici mette in grande rilievo l'articolo della sovietica Pravda...

Corpo di spedizione canadese in Europa

OTTAVA, 7 sera. Si ha notizia che un corpo di spedizione canadese è imbarcato per l'Europa nella prima settimana dell'anno nuovo...

I naufraghi del "Glenfarg"

LONDRA, 7 sera. L'equipaggio della nave mercantile britannica "Glenfarg" di 876 tonnellate affondata nell'ultima settimana...

Delegazione economica tedesca in viaggio per Mosca

BERLINO, 7 sera. E' partita per Mosca la delegazione economica tedesca, la quale come è previsto dai recenti accordi germano-sovietici...

Benes ha costituito un nuovo "Governo ceco-slovacco"

LONDRA, 7 sera. Il Daily Mail informa che Benes ha costituito un "Governo ceco-slovacco" che avrà sede in Londra...

Aerei americani pattugliano la "zona di protezione"

NEW YORK, 7 sera. Dodici aerei hanno iniziato, oggi, un servizio di perlustrazione lungo le coste della zona compresa tra il Panama e il mare dei Caraibi...

NOTIZIE VARIE

S. E. il Ministro del LL. PP. ha compiuto una lunga ispezione al cantiere per la ricostruzione del Teatro Regio di Torino...

Laboriosa gestione del patto turco-russo

ISTAMBUL, 7 sera. Le notizie provenienti da Bukarest e da Belgrado confermano che il trattato fra la Turchia e la U. R. S. S. sarà probabilmente firmato oggi...

Benes ha costituito un nuovo "Governo ceco-slovacco"

LONDRA, 7 sera. Il Daily Mail informa che Benes ha costituito un "Governo ceco-slovacco" che avrà sede in Londra...

Ragazzi di Polonia in Palestina

BUCAREST, 7 sera. Incidentalmente le organizzazioni sioniste locali hanno avuto notizia che tutti i ragazzi ebrei dai 14 ai 17 anni profughi dalla Polonia potranno trasferirsi in Palestina...

Compiacimento del Duce ai conquistatori dei primati aerei

ROMA, 7 sera. Il Duce ha ricevuto, presentati dal sottosegretario Valle, i piloti che hanno conquistato primati internazionali di volo negli anni XV e XVI...

Imminente accordo unghero-jugoslavo

PARIGI, 7 sera. I giornali mettono stamane in notevole rilievo la notizia secondo cui sarebbe imminente un accordo unghero-jugoslavo...

Radiocensura in Spagna

MADRID, 7 sera. Il "Bollettino ufficiale" pubblica il decreto che sottopone tutte le emissioni radiofoniche alla censura...

Un pronunciamento di funzionari a Tokio per la costituzione del nuovo Ministero del commercio

TOKIO, 7 sera. L'agenzia "Domei" riferisce che il Governo intenderebbe mantenere per il momento una politica di vigilante attesa per quanto concerne il conflitto tra Nomura e i funzionari del Ministero degli Esteri...

Imponenti funerali alla salma del card. Mundelein

CHICAGO, 7 sera. Imponentissimi sono risuciti ieri mattina i funerali del Cardinale Mundelein Arcivescovo di Chicago e primo cardinale del Mittie West come ha fatto notare la stampa locale...

89 navi tedesche rifugiate in America

PANAMA, 7 sera. Secondo quanto è risultato nella recente Conferenza panamericana, nei porti dell'America Centrale e Meridionale sono rifugiate 89 navi mercantili tedesche...

MERANO ULTIME DI SPORT

I premi di consolazione

Serie AH 37530 venduto a Roma. Serie AH 95736 venduto a Ferrara. Serie AP 14006 venduto a Varese. Serie F 13023 venduto a Napoli. Serie AZ 62727 venduto a Bologna. Serie Z 97071 venduto a Savona. Serie T 34147 venduto a Vicenza. Serie X 46318 venduto a Brescia. Serie D 14548 non risulta il venditore. Serie D 14549 non risulta il venditore. Serie I 58344 venduto a Firenze. Serie AF 91659 venduto a Bologna. Serie AA 70993 venduto a Roma. Serie J 14524 venduto a Genova. Serie AR 95736 venduto a Savona. Serie AD 53803 venduto a Roma. Serie U 58983 venduto a Firenze. Serie I 50072 venduto a Pavia. Serie E 25774 venduto a Pavia. Serie D 95278 venduto a Mugello. Serie AS 94338 venduto a Torino. Serie Q 92689 venduto a Milano. Serie P 68751 venduto a Roma. Serie AN 68421 venduto a Roma. Serie AS 94338 venduto a Torino. Serie T 91910 venduto a Taranto. Serie T 58316 venduto a Como. Serie AH 49913 venduto a Torino. Serie E 14528 venduto a Roma. Serie F 68911 venduto a Ripatransone. Serie E 72654 venduto a Rivergato (Piacenza). Serie A 92772 venduto a Bologna. Serie AL 78826 venduto a Spezia. Serie G 62381 venduto a Padova. Serie A 61648 venduto a Torino. Serie AU 39454 venduto Fed. Fascista Lunense. Serie T 39611 venduto Fasci all'Estero. Serie AK 97339 venduto a Padova. Serie AS 12236 venduto a Trieste. Serie AO 15183 venduto a Torino. Serie B 04906 venduto a Genova. Serie AL 99933 venduto a Napoli. Serie AS 26643 venduto a Bologna. Serie T 32250 venduto a Montecatini Terme.

I premi turistici

Dopo i premi di consolazione sono stati estratti quelli turistici che danno diritto ad un viaggio di 2a classe per due persone da qualsiasi stazione del Regno a Merano o soggiorno per una settimana in un albergo meranese. Ecco i primi numeri estratti: Serie E 58555, Novara - Serie D 48858, Sirausa - Serie M 68802, Parma - Serie AL 09133, Istria - Serie AN 72958, Milano - Serie I 46571, Sorrento - Serie AN 28008, Trieste - Serie AE 03512, Ferrara - Serie U 10366, Tolmino - Serie K 64241, Spezia - Serie AC 53693, Ravenna - Serie H 32748, Milano - Serie AB 73114, Torino - Serie U 95744, Littoria - Serie Z 47164, Genova - Serie AM 20492, Sassari - Serie AZ 45552, Velletri - Serie AN 35473, Vicenza - Serie G 63591, Roma - Serie P 18062, Cuneo - Serie AM 74982, Ventimiglia - Serie AU 20689, Canozzi - Serie F 28000, Reggio Calabria - Serie AR 55111, Milano - Serie R 44528, Roma - Serie Q 89913, Milano - Serie S 23104, Venezia - Serie L 24037, non risulta il venditore - Serie P 33687, Viareggio - Serie E 91407, Genova - Serie B 21336, Milano - Serie J 10238, Bergamo - Serie F 45278, Merano - Serie T 71421, Milano - Serie AS 26911, Bologna - Serie S 01621, Palermo - Serie T 10122, Velletri - Serie F 02862, Milano - Serie E 79447, Bologna - Serie N 08646, Val Madonna - Serie D 71944, Dine Daur - Serie AL 84407, Milano - Serie AX 90854, Trieste - Serie D 60899, Venezia - Serie AB 91821, Opera Prev. Milizia - Serie G 97472, Opera Prev. Milizia - Serie M 19809, Bologna - Serie H 64504, Roma - Serie K 83904, Roma - Serie E 20193, Novara.

NOTIZIE VARIE

S. E. il Ministro del LL. PP. ha compiuto una lunga ispezione al cantiere per la ricostruzione del Teatro Regio di Torino, rendendosi conto dello stato dei lavori. Sotto il Portico della Ragione a Milano è stato aperto uno speciale mercato librario dovuto alla iniziativa del Popolavoro provinciale, in unione al Popolavoro della Forza Armata. Bertoni ha tenuto a Palermo nel salone del Circolo della Stampa una conferenza sul tema "I poeti del 2000". A Teatro Biondo, si sono poi iniziati gli spettacoli del Teatro della Arti di Roma inseriti nelle grandi celebrazioni siciliane. Il raccolto del riso in Crimea è molto abbondante. Si calcola che si raccoglieranno circa 60 q.li di riso per ettaro. Il Governo di Tallin ha emanato un decreto col quale vieta l'esportazione di tutti i metalli preziosi: oro, argento, platino, in qualsiasi quantità e titolo. Un fatto significativo si è verificato alla frontiera turco-bulgara. Mentre ufficiali bulgari festeggiavano l'anniversario dell'assunzione al trono del loro Sovrano, un gruppo di ufficiali turchi si è avvicinato per presentare i propri auguri per Re Boris di Bulgaria. Gli ufficiali fraternizzarono, bevendo alla prosperità e ad un lungo regno di Re Boris. La guerra sui mari che causa dolorose perdite alla marina ed al commercio svedese, ha suscitato un vasto movimento in favore di un rafforzamento immediato della flotta con unità leggera, vedette, fragmine, caccia del tipo "Kalkrona", da costruirsi in serie. Un servizio aereo Cheng King-Mosca Berlino sarà inaugurato quanto prima. Con l'Avioflotta in progetto la distanza fra Cheng King e Berlino potrebbe essere coperta entro quattro giorni.

Siete Pallida? Non più colorito scialbo, ma colore roseo e sano!

Il vostro sangue ha bisogno di ferro. Il ferro è uno degli elementi vitali del sangue. Quando in esso i globuli rossi si alterano, l'organismo non soffre e la pallore e l'anemia prendono il predominio. Le PILLOLE PINK contengono in forma assimilabile un sale di ferro che il sangue assorbe facilmente e rapidamente e che crea la sua ricchezza in globuli rossi. Nello spazio di pochi settimane, come l'hanno provato esperienze cliniche, una cura di PILLOLE PINK aumenta il numero dei globuli rossi, stimola l'attività degli organi empoietici, eccita l'appetito. Incominciata subito una cura di PILLOLE PINK per rifare un sangue ricco dei suoi elementi vitali, da apportarvi forza ed energia. In tutte le farmacia L. 550 la scatola. Deccr. Pref. Milano N. 24915 - 30-4-39-XVII.

Spesso Insospettato!

Un grande pericolo della debolezza renale è che essa spesso prende piede prima che il sofferente conosca a causa della sua malattia. Ma certi sintomi comuni possono essere facilmente riconosciuti. Vertigini, irregolarità urinarie, bisogno di alzarsi di notte, sono buone ragioni di sospettare della debolezza dei reni. Tutti questi disturbi scompaiono con la cura immediata delle Pillole Foster per i Reni. Quando questo ottimo diuretico ha messo a posto il vostro sistema urinario, non vi è più pericolo di cistite, renella o debolezza della vescica. Ovunque: L. 7 - (Riduzione vescica. Ovunque: L. 7 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/4).



RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima "Avvenire d'Italia" Stabilimento Tipografico

PENSIONATO MASCHILE SACRO CUORE

Via Odoardo 11 - Bologna - Tel. 75266. Accettansi giovani di ogni classe, per tutto l'anno, e anche PER I SOLI MESI ESTIVI, a scopo di preparazione ad esami. I giovani possono frequentare qualunque scuola esterna. Hanno assistenza scolastica interna. TRATTAMENTO FAMILIARE - RETTA MITE - Si inviano programmi.

COLLEGIO CONVITTO MURIALDO RIVA DEL GARDA - Trento Padri Giuseppini

PENSIONATO studenti Regio Scuola Commerciali Regio Ginnasio - Liceo CORSO PREPARATORIO (interno) 4a, 5a elementare - alle scuole medie. Lago - Parco - Clima riviera - Nessun pericolo grandi città.



SIETE UNA DONNA MODERNA?

Nel lavoro di cucito non lo siete certo se ancor oggi state abbassata sulla macchina "pedalando" con le vostre gambe. Il progresso vi offre il meraviglioso motorino Singer che raddoppia il rendimento della cucitrice, con un consumo minimo di energia elettrica. Perché ostinarsi nel vecchio sistema? Il vostro tempo, la vostra fatica contano nulla?

Nezoi ed agenti in ogni comune d'Italia. Stabilimenti industriali in Monza. VENDITA ANCHE A RATE. SEMPRE VELOCE E PRECISA - VI SERVIRÀ TUTTA LA VITA.

L'INCOMPARABILE AROMA

È INUTILE CERCARE NEI RICETTARI E NEI MANUALI DI CUCINA. Basta una piccola punta di mostardo di senape ORCO per immediatamente e squisitamente condire qualsiasi vivanda. CHIEDETE SEMPRE ORCO. S. A. HELVETIA - VARESE.

CURA RADICALE SCIATICA, lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)